



# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Emanuele Filiberto di Savoia"**

Via F.lli Kennedy, 3 - 27022 - Casorate Primo (PV)  
Tel. 02/9056075 – 02/90056139 - Fax: 02/9056665

E-mail: [pvic805008@istruzione.it](mailto:pvic805008@istruzione.it)

posta elettronica certificata: [pvic805008@pec.istruzione.it](mailto:pvic805008@pec.istruzione.it)  
[dirigentescolastico@istitutocomprensivocasorate.it](mailto:dirigentescolastico@istitutocomprensivocasorate.it)

## **Piano Triennale dell'Offerta Formativa I.C.S. "E. F. di Savoia" - Casorate Primo**



**Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2016**

# INDICE

Premessa .....	4
Atto di indirizzo al Collegio Docenti .....	5
PRIMA PARTE: IL NUCLEO DI BASE DELL'I.C.S. "E. F. DI SAVOIA" .....	10
Storia dell'Istituto Comprensivo "E. F. Di Savoia" .....	11
Il contesto territoriale .....	11
Composizione dell'Istituto .....	12
Mission e finalità generali dell'Istituto .....	13
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.....	14
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	14
SCUOLA PRIMARIA .....	16
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	17
Continuità e curriculum verticale .....	19
FINALITA' EDUCATIVE E OBIETTIVI TRASVERSALI .....	20
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E DIDATTICI .....	21
CURRICULUM VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....	24
Scuola dell'infanzia .....	25
Scuola primaria.....	26
Scuola secondaria di primo grado .....	27
COMPETENZE IN USCITA DAL CURRICOLO.....	30
La famiglia nella scuola .....	31
Rapporti con le realtà territoriali e con gli enti esterni .....	32
L'OFFERTA FORMATIVA DI BASE .....	33
LA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	34
Competenze .....	35
Traguardi di .....	35
apprendimento.....	35
Attività.....	35
Metodologia .....	35
SCUOLA PRIMARIA .....	37
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	40
L'ACCOGLIENZA .....	42
UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO.....	42
L'INCLUSIONE e il PAI .....	42
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	46
VALUTAZIONE.....	47
Valutazione del processo di insegnamento - apprendimento.....	47
Criteri generali di valutazione delle discipline stabiliti dal Collegio dei Docenti	49
Criteri di valutazione del comportamento stabiliti dal Collegio dei Docenti.....	50
Comunicazione degli esiti valutativi .....	50
Comitato Di Valutazione Del Personale Docente.....	51
Valutazione di Istituto .....	52
L'ORIENTAMENTO .....	53
LA SICUREZZA.....	56
L'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO.....	56
SECONDA PARTE: IL NUCLEO VARIABILE DELL'I.C.S. "E.F. di Savoia" .....	57
1) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	58
PIANO DI MIGLIORAMENTO – TRIENNIO 2016-2019.....	61
Tabella 1 -La composizione del nucleo interno di valutazione .....	61
Tabella 2- Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati .....	62

Tabella 3 -Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento .....	64
Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi .....	68
Tabella 5 -Azioni specifiche del dirigente scolastico .....	75
2) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	80
ATTIVITA' E PROGETTI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2016-2019 .....	80
Progetti da realizzare nel triennio .....	82
AREA a): LINGUISTICA .....	83
AREA b) : MATEMATICO - SCIENTIFICA .....	87
AREA c) : MUSICA – ARTE .....	93
AREA d) + AREA e) : CITTADINANZA-COSTITUZIONE - ED. LEGALITA' .....	95
AREA f) : SPORT E PROMOZIONE DELLA SALUTE .....	103
AREA g) : LABORATORI.....	105
AREA h) + AREA m) : INCLUSIONE .....	107
AREA i) : FAMIGLIE E TERRITORIO .....	110
AREA l) : VALORIZZAZIONE ECCELLENZE.....	111
AREA n) : ORIENTAMENTO .....	114
3) USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE .....	117
SCUOLA DELL'INFANZIA .....	117
SCUOLA PRIMARIA .....	117
SCUOLA SECONDARIA .....	117
4) Il Piano Nazionale Scuola Digitale: PNSD .....	119
OBIETTIVI .....	122
5) AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	123
PERSONALE DOCENTE .....	123
PERSONALE NON DOCENTE .....	124
6) FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE per il triennio 2016-2019 .....	125
SITUAZIONE ATTUALE: .....	125
RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	125
PERSONALE DOCENTE .....	126
DETTAGLIO FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE RICHIESTO PER IL TRIENNIO 2016/2019 .....	127
PERSONALE ATA.....	129

#### TERZA PARTE - ALLEGATI:

- Regolamento di Istituto
- Patti regolativi di plesso
- PAI
- Regolamento di vigilanza
- Patto di corresponsabilità
- Griglie di valutazione delle discipline e della condotta
- Modelli ministeriali di certificazione delle competenze
- Elenco docenti e personale
- Composizione del Consiglio di Istituto
- Attestato di partecipazione alla settimana Nazionale della scuola digitale)

## Premessa

**Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) costituisce la carta d'identità di ogni istituzione scolastica. In esso sono pubblicati il progetto organizzativo, culturale, educativo e pedagogico – didattico.**

Con il PTOF ci proponiamo di fornire ai genitori degli alunni e a quanti nel territorio si interessano alla vita della scuola le **informazioni essenziali** sul servizio, erogato dal nostro Istituto, con l'obiettivo di renderlo sempre più trasparente e comprensibile.

Il PTOF esprime il progetto educativo che si concretizza nell'organizzazione delle attività di ogni singolo plesso, analizzando i bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio.

Pensiamo che conoscere la nostra scuola sia il presupposto indispensabile per una collaborazione proficua con chi condivide con noi gli obiettivi ed i problemi della formazione dei bambini e dei ragazzi, futuri cittadini della nostra comunità.

Il PTOF può essere anche considerato lo strumento attraverso il quale l'Istituto – come struttura pubblica - realizza i **principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia.**

Il PTOF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, a partire dalle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico , e approvato dal Consiglio di Istituto, in osservanza delle disposizioni previste dalla Legge 107/2015.

Riteniamo importante considerarlo un **documento "aperto"**, soggetto a verifiche e integrazioni dopo ogni annualità, effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle risorse umane e materiali disponibili.

La presentazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'I.C. "E. F. di Savoia" è articolata in **tre parti** che seguono le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo:

**1) prima parte: un nucleo "di base"** in cui vengono esplicitati la *mission*, i principi e le scelte educative e metodologiche dell'Istituto Comprensivo, in coerenza e in continuità con le scelte pregresse adottate negli anni precedenti, i *curricula* e l'organizzazione generale dei singoli segmenti scolastici, i piani di studio e gli orari dei vari plessi, le aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, i progetti speciali, l'apertura al territorio;

**2) seconda parte: un'area "variabile" approvata triennialmente dagli organi collegiali**, salvo revisioni annuali, guardante l'ampliamento dell'offerta formativa, comprensiva dei progetti, delle visite e dei viaggi di istruzione, degli strumenti di valutazione, degli accordi di rete fra scuole, delle adesioni ad iniziative ministeriali tematiche, ai piani PON – FESR, delle attenzioni particolari rivolte a situazioni presenti nell'Istituto in modo non permanente, della gestione delle risorse umane, dei piani di formazione del personale docente e non docente, del fabbisogno di organico dell'autonomia;

**3) terza parte: un allegato aggiornato annualmente**, in cui vengono presentati all'utenza i Regolamenti interni dei vari plessi (Patti regolativi di plesso), il Regolamento di Istituto, il personale docente e non docente, i genitori eletti negli organi collegiali e altro materiale di pubblico interesse.

**Atto di indirizzo al Collegio Docenti**  
**per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, riguardante**  
**le indicazioni per l'attività della scuola, nonché le scelte gestionali e**  
**amministrative**

**(redatto ai sensi della Lg. 107/2015 ed emanato con circolare n°9 del 21/09/2015)**

*"Una scuola per crescere nel rispetto di sé e dell'altro, integrata nel territorio e impegnata nell'inclusione delle diverse realtà sociali e culturali presenti, interessata all'attuazione di scelte responsabili rivolte al benessere di ciascuno"*

Il presente atto, disposto dal Dirigente Scolastico in attuazione di quanto previsto dalla L. 107/2015, è rivolto al Collegio dei Docenti e lo impegna nella realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la direttiva contiene gli indirizzi generali cui il Collegio Docenti dovrà riferirsi per tracciare le linee nodali del progetto educativo dell'Istituto nel triennio di riferimento.

Si dovrà tener conto delle esperienze pregresse già realizzate dalla nostra comunità scolastica, delle scelte strategiche operate nel corso degli ultimi anni e delle risorse disponibili messe in campo per la formazione delle giovani generazioni, dei risultati di autovalutazione d'istituto che, dopo un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza sull'azione formativa attuata, permettono di orientare la progettualità dell'Istituto verso un costante e condiviso processo di trasformazione positiva e di ottimizzazione del proprio intervento a favore dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze appartenenti alla comunità territoriale.

Ed è proprio di questo contesto territoriale che l'Istituto vuole rappresentare l'essenza più significativa e sostanziale per la formazione culturale e lo sviluppo di relazioni sociali, umane e civili, per la "costruzione" di persone all'altezza delle esigenze e delle aspettative di una società multiculturale e in continua evoluzione.

Il processo di realizzazione del POF 2015/2016 e di progettazione del PTOF consegue dalle priorità evidenziate nel RAV d'Istituto che riguardano un'attenta valutazione degli esiti degli studenti e un'attenta valutazione, in particolare, dei risultati scolastici e di quelli delle prove nazionali standardizzate, degli esiti a distanza e dello sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza.

Più dettagliatamente, il Collegio dei Docenti è, pertanto, invitato a tener conto del fatto che le priorità educative sono legate ai risultati scolastici e ai traguardi da perseguire e raggiungere per diminuire il rischio di dispersione e abbandono scolastico; in quest'ottica, occorre dunque:

- favorire l'aumento della percentuale di alunni che conseguono una valutazione di eccellenza;
- migliorare l'efficacia delle azioni di consolidamento e di recupero degli apprendimenti;
- individuare strategie didattiche e organizzative per ridurre la varianza nelle prove standardizzate nazionali e nelle prove comuni somministrate da docenti nelle classi.
- individuare e potenziare competenze civiche, sociali e relazionali attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale di *Cittadinanza e Costituzione*;
- approfondire e consolidare competenze disciplinari, curando in particolare, il delicato snodo nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; secondaria di I- secondaria di II grado).

I processi che sostengono il conseguimento delle priorità sopra elencate dovranno riguardare principalmente le seguenti aree di intervento, con l'indicazione degli obiettivi di processo, così come sinteticamente esplicitati nel RAV:

<b>Aree di intervento</b>	<b>Obiettivi di processo</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Inserimento di competenze sociali e di cittadinanza fra le competenze da valutare al termine del ciclo di studi</li> <li>⇒ Elaborazione di un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione</li> <li>⇒ Attuazione del curriculum verticale previo adeguamento ai modelli ministeriali di certificazione di competenza adottati dal Collegio</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Migliorare l'efficacia dei corsi di recupero</li> <li>⇒ Promuovere la partecipazione a gare e concorsi (letterari, scientifici, artistici, sportivi)</li> <li>⇒ Migliorare la didattica laboratoriale, implementando le dotazioni tecnologiche della scuola</li> <li>⇒ Mantenere ed, eventualmente, potenziare i progetti legati alla conoscenza delle lingue straniere</li> </ul>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Nominare un docente funzione strumentale) referente del GLHI</li> <li>⇒ Dare attuazione al PAI</li> <li>⇒ Valorizzare l'interculturalità</li> <li>⇒ Promuovere attività di valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Promuovere iniziative di continuità fra ordini di scuola</li> <li>⇒ Potenziare le tecniche di orientamento a partire dalla scuola primaria</li> </ul>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Promuovere iniziative a tutela della salute all'interno di tutti gli ordini di scuola</li> <li>⇒ avviare esperienze educative mirate al rispetto dell'ambiente, rafforzando la cultura della corretta differenziazione dei rifiuti, a supporto di azioni concrete per il riciclo dei materiali recuperabili e indirizzate ad evitare sprechi di risorse naturali</li> <li>⇒ Promuovere iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva all'interno di tutti gli ordini di scuola</li> </ul>

Si tenga conto, in particolare per l'area *Ambiente di apprendimento* che una componente significativa dei processi legati all'apprendimento è legata al potenziamento dell'ambiente di studio e di lavoro, ad una metodologia di approccio ai contenuti capace di integrare l'utilizzo delle tecnologie ad una didattica partecipata. Il Collegio avrà quindi cura di:

- Migliorare la qualità degli insegnamenti anche attraverso una positiva trasformazione dell'ambiente scolastico per rafforzare gli apprendimenti disciplinari e consolidare le competenze, in previsione del passaggio tra i diversi ordini di scuola. Una parte importante della trasformazione "ambiente scuola" è legata alle scelte metodologiche innovative quali: laboratori di livello, esperienze di lavoro cooperativo, uso di strumenti tecnologici a supporto degli apprendimenti, partecipazioni a concorsi gare, iniziative territoriali di evidenza, ecc...

- Organizzare le proprie attività attraverso le varie articolazioni di lavoro (dipartimenti, consigli di classe, team, commissioni di lavoro, ecc) promuovendo la condivisione delle scelte contenutistiche e metodologiche, per essere in grado di supportare le esigenze degli studenti;
- Operare, secondo le necessità rilevate nel corso dell'anno, individuando attività e contenuti che possano essere adottati con metodologie di lavoro innovative, quale l'insegnamento temporaneo a classi aperte e a gruppi di studio omogenei.

Inoltre, nell'ottica di una formazione culturale completa, è necessario fornire competenze trasversali che incrementino la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente, del territorio e della sostenibilità dei processi, attivando corsi di approfondimento specifici con l'ausilio delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Per una migliore efficacia di determinate iniziative volte a promuovere salute, sport, ecc, sarà necessario promuovere iniziative che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e degli enti territoriali.

Il Collegio avrà quindi il compito, nel corso del triennio di riferimento, favorire l'elaborazione di una progettualità che sappia assorbire ed integrare nella propria offerta formativa tutte le opportunità culturali ed educative che provengono dal territorio e dalle associazioni presenti (aventi finalità coerenti con la mission dell'Istituto), in un'ottica di continuità degli interventi nei vari ordini di scuola e di compensazione e arricchimento di competenze specifiche.

La scuola potrà quindi inserirsi nel proprio contesto territoriale e rappresentare la sua piena funzione di presidio educativo e sociale per i nostri bambini e ragazzi.

Le scelte educative e progettuali a sostegno dell'offerta formativa dovranno quindi richiamarsi a quanto sopra delineato, in coerenza con gli ambiti di intervento individuati nella seduta collegiale del 29/06/2015 e di seguito richiamati:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning CLIL;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

La scuola, supportata anche da interlocutori locali e famiglie, ha condiviso le priorità e le scelte per portare a compimento le azioni educative qui dichiarate intraprendendo una pianificazione di interventi per il corrente anno scolastico e per il triennio 2016-2019.

**PRIMA PARTE: IL NUCLEO DI BASE DELL'I.C.S.  
"E. F. DI SAVOIA"**

## Storia dell'Istituto Comprensivo "E. F. Di Savoia"

L'Istituto Comprensivo "E.F. Di Savoia" nasce nell'anno scolastico 2000/2001, come conseguenza del piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, approvato dalla Regione Lombardia su proposta della Conferenza Provinciale di Organizzazione.

L'Istituto era costituito da 9 plessi scolastici di cui quattro scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e due Secondarie di primo grado, distribuiti su quattro Comuni: Casorate Primo, Bereguardo, Trovo, Trivolzio.

**Nell'anno scolastico 2012/2013**, ha preso avvio la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del Primo ciclo in istituti comprensivi dimensionati in almeno 1000 alunni (prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 7196). Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, inserite nel comune di Casorate Primo, con circa 1000 alunni e in costante previsione di crescita, sono diventate un Istituto Comprensivo autonomo che ha mantenuto il nome di origine: Istituto Comprensivo "Emanuele Filiberto di Savoia".

### Il contesto territoriale

Il bacino è caratterizzato da una configurazione territoriale ed orografica assai omogenea, a carattere pianeggiante.

L'economia locale è basata principalmente su attività aziendali e produttive di piccola grandezza e su attività agricole.

Il pendolarismo lavorativo è collegato principalmente a Milano, mentre il compimento degli studi per i ragazzi dai 14 ai 19 anni gravita maggiormente su Pavia.

La vicinanza alle città di Pavia e Milano costituisce un importante polo di attrazione economica e culturale che giustifica la conseguente espansione degli insediamenti urbani e della richiesta di servizi adeguati.

Esistono su tutto il territorio strutture socio-culturali, strutture oratoriali, gruppi di aggregazione giovanile e biblioteca.

L'Istituto Comprensivo si configura come un grande **laboratorio attivo sul territorio**, teso allo sviluppo dell'autonomia culturale e sociale dei propri alunni e del loro **senso di appartenenza alla comunità**. A tal proposito, il progetto educativo delle nostre scuole promuove, in ogni forma possibile, il **raccordo** e la **collaborazione** tra gli Enti e le Associazioni culturali e sportive del territorio, allo scopo di favorire un uso integrato delle strutture scolastiche, anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e musicali; il nostro Istituto aderisce, inoltre, alle iniziative culturali locali, accogliendone le proposte nella programmazione didattica e offrendo alla comunità occasioni di partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali caratterizzanti l'offerta formativa.

## Composizione dell'Istituto

<b>Scuola dell'infanzia</b>	Corso Europa Unita, 3
<b>Sezioni:</b> cerbiatti, coccinelle, cocodrilli, tigrotti, gatti, grilli, orsacchiotti, panda, scoiattoli	Numero degli alunni: <b>234</b>
<b>Scuola primaria</b>	Via Mira, 16
<b>Sezioni:</b> A, B, C, D <b>Classi:</b> 18	Numero degli alunni: <b>419</b>
<b>Scuola secondaria di primo grado</b> (sede degli Uffici di dirigenza e di segreteria)	Viale Kennedy, 3
<b>Sezioni:</b> A, B, C, D <b>Classi:</b> 11	Numero degli alunni: <b>267</b>

## **Mission e finalità generali dell'Istituto**

*" Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.*

*E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." (Art. 3 della Costituzione)*

In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità rispetto al passato, in cui l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione per bambini e adolescenti (ma tra le fondamentali), in un ambiente in cui il territorio è indiscutibilmente legato alle aree locali per promuovere opportunità, interazione e convivenza sociale, dove ogni singola persona vive la propria esperienza quotidiana in un aperto confronto con la pluralità delle culture circostanti e, in virtù di questo, si trova nella necessità di riorganizzare e reinventare saperi, abilità e competenze,

la scuola si attiva per il successo formativo di ogni singolo alunno nel contesto della diversità.

In risposta al dettato Costituzionale e alle sollecitazioni europee, siamo impegnati a realizzare **"Una scuola per crescere nel rispetto di sé e dell'altro, integrata nel territorio e impegnata nell'inclusione delle diverse realtà sociali e culturali presenti, interessata all'attuazione di scelte responsabili rivolte al benessere di ciascuno"**.

L'Istituto assume come MISSION la formazione dell'uomo e del cittadino, nel rispetto delle caratteristiche individuali, culturali e sociali, attraverso un **curriculum verticale di 11 anni, costruito con la collaborazione orizzontale, condivisa dal territorio e dalle famiglie.**

Ci proponiamo di costruire una **scuola** che sia **di tutti**, senza discriminazione di sesso, provenienza, lingua, religione, condizioni psicofisiche; una scuola in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie e di educare alla convivenza civile, alla legalità e alla solidarietà; un'agenzia educativa in grado di accogliere i bambini al primo anno della Scuola dell'infanzia e di guidarli con sicurezza in un processo educativo centrato sulla valorizzazione della persona e sull'orientamento alla scelta di ogni tappa formativa.

Una scuola intesa come COMUNITA' TERRITORIALE, in grado di interagire con i servizi e le agenzie socio-culturali operanti sul territorio, tesa al miglioramento dei processi e delle offerte al territorio, integrata nel proprio bacino territoriale.

# ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

## SCUOLA DELL'INFANZIA

<b>Scuola dell'Infanzia di Casorate Primo</b>	<b>Tel./fax/e-mail</b>	<b>Indirizzo</b>
	02/90097716	Corso Europa Unità, 3
<b>La struttura</b> comprende: "3 zone" con 3 sezioni ciascuna, relativi servizi igienici, 2 saloni per attività ricreative, 1 palestra, 1 laboratorio polifunzionale, 1 laboratorio con la LIM.		

Il modello organizzativo proposto prevede la presenza sia di sezioni omogenee (medesima età degli alunni) che eterogenee (età diverse degli alunni).

Nel rispetto della normativa vigente, gli organi collegiali dell'Istituto hanno deliberato di accogliere le iscrizioni dei bambini che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (30 aprile 2016), adottando un protocollo di accoglienza, finalizzato ad accogliere i più piccoli con un inserimento graduale e attento alle specifiche esigenze dei bambini di due anni e mezzo.

Nelle scuola dell'Infanzia la giornata scolastica è così scandita:

### GIORNATA SCOLASTICA

#### ORARI

<b>7,30 - 8,00</b>	pre-scuola (gestito dalla scuola con la presenza, a turno, di un'insegnante del plesso)
<b>8,00 - 9,00</b>	accoglienza in sezione
<b>9,00 - 11,00</b>	attività didattiche di sezione e intersezione (laboratori, progetti)
<b>11,15 -11,30</b>	I uscita (per un periodo breve, saltuario o prolungato per i genitori che ne fanno richiesta ai docenti o hanno già definito la richiesta nella domanda di iscrizione) (oppure con possibilità di rientro alle ore 12.45)
<b>11,45 -12,30</b>	pranzo
<b>12,45- 13,00</b>	II uscita (per un periodo breve, saltuario o prolungato per i genitori che ne fanno richiesta ai docenti o hanno già definito la richiesta nella domanda di iscrizione)
<b>12,45- 14,00</b>	attività ricreative
<b>14,00- 15,30</b>	attività didattiche di sezione, attività di intersezione (laboratori, progetti)
<b>15,45- 16,00</b>	III uscita
<b>16.00- 17.30</b>	post-scuola (gestito dell'Ente comunale)

Il tempo scuola ordinario si svolge dalle ore **8,00** alle ore **16,00**.

Non è previsto il riposo pomeridiano.

I servizi **mensa** e **post-scuola** sono gestiti dall'**Amministrazione Comunale**; la frequenza del post-scuola è possibile su richiesta della famiglia.

## **ATTIVITA' DIDATTICHE**

Le attività didattiche nelle scuole dell'Infanzia fanno riferimento ad una continua flessibilità operativa e didattica in relazione ai ritmi, agli stili e ai tempi d'apprendimento dei bambini.

Tutte le attività svolte fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e sono articolate secondo le aree:

- 1) il sé e l'altro
- 2) corpo e il movimento
- 3) immagini suoni e colori
- 4) i discorsi e le parole
- 5) la conoscenza del mondo

## **VERIFICHE e VALUTAZIONI**

**L'attività** di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché orienta ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Durante l'anno i docenti effettuano incontri mensili, Collegi di settore, programmazioni di team, Assemblee di sezione e colloqui individuali con i genitori per:

- 1 programmare le attività organizzative e didattico - educative di plesso
- 2 verificare in itinere le competenze raggiunte dagli alunni
- 3 verificare le competenze finali degli alunni
- 4 programmare le intersezioni plenarie
- 5 pianificare eventi e progetti in collaborazione con Enti esterni;

## SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria di Casorate Primo	Tel./fax/e-mail	Indirizzo
La <b>struttura</b> comprende: tre aule attrezzate con la LIM, un laboratorio di informatica, una biblioteca, un'aula ginnica. Ogni classe è attrezzata con strumentazioni e materiali che favoriscono l'attività manipolativa e artistica.	02/9056707 02/90056021	Via Carlo Mira, 16

### TEMPO SCUOLA

L'attività didattica si svolge secondo tre modelli organizzativi:

Classi con **40 ore settimanali comprensive del tempo mensa**  
**Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30**

Classi con **36 ore settimanali (30+6)**  
**Dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,30**  
**Il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30**

Classi con **32 ore settimanali (27+5)**  
**Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30**  
**Il lunedì, il martedì, il giovedì dalle 14.00 alle 16.30**

### SERVIZI AGGIUNTIVI

Sono funzionanti i seguenti servizi, gestiti **dall'Amministrazione Comunale** di Casorate Primo:

- pre-scuola dalle ore **7,30** alle ore **8,30**
- mensa dalle ore **12.30** alle ore **14.00**
- trasporto scuolabus
- post-scuola dalle ore **14.30** alle ore **17.30** presso le sede della Scuola secondaria di primo grado – viale Kennedy, 3- organizzato con personale comunale.

L'utilizzo dei servizi è consentita previa richiesta della famiglia.

Il team di classe è integrato da docenti specialisti.



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Tel./fax/e-mail	Indirizzo
<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>02/9056075</b></li><li>• <b>02/90056139</b></li></ul> segreteria@istitutocomprensivocasorate.it <b>pvic805008@istruzione.it</b>	<b>Via F.Ili Kennedy, 3</b>
La <b>struttura</b> comprende: Aula LIM, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratorio di scienze; biblioteca studenti e docenti, palestra, aula di disegno, auditorium; tre aule attrezzate con le LIM.		

### TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è compreso nella seguente fascia oraria:

dalle ore **7,55** alle ore **13,31 dal lunedì al venerdì**, con la seguente scansione:

**Prima ora: 7.55 - 8.51**

**Seconda ora: 8.51 - 9.43 (+8 minuti di intervallo)**

**Terza ora: 9.51 - 10.43**

**Quarta ora: 10.43 - 11.35 (+8 minuti di intervallo)**

**Quinta ora: 11.43 - 12.35**

**Sesta ora: 12.35 - 13.31**

Poiché l'unità oraria di lezione è inferiore ai 60 minuti, sono previsti 2 -3 sabati di recupero per il raggiungimento del monte ore annuo obbligatorio.

### SERVIZI AGGIUNTIVI

#### SPAZIO COMPITI

La scuola, in collaborazione con il Comune di Casorate Primo, mette a disposizione delle famiglie che ne facciano richiesta **lo Spazio Compiti Pomeridiano, comprensivo del servizio mensa**. Il servizio, volto a soddisfare l'esigenza delle famiglie che necessitino di un supporto **post-scuola** per i ragazzi, è garantito con le seguenti modalità:

- affido a personale del Comune dei ragazzi all'uscita da scuola (ore 13.31);
- accompagnamento e sorveglianza alla mensa scolastica presso la Scuola primaria - via Mira, 16;
- accompagnamento e sorveglianza fino alla sede della Scuola secondaria di primo grado - viale Kennedy, 3;
- assistenza allo svolgimento dei compiti a piccoli gruppi, seguendo le indicazioni degli insegnanti della Scuola secondaria;
- attività di studio e ricreativa fino alle 17.30.

La fruizione del servizio è consentita previa richiesta della famiglia.

## SPORTELLLO PSICOLOGICO SCOLASTICO

Presso la Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Casorate, è in funzione, per il periodo ottobre 2015 / giugno 2016, lo Sportello di ascolto psicologico nell'ambito del Piano di Zona di Certosa di Pavia (come continuità dello stesso servizio in essere presso la nostra scuola a partire dall'A.S. 1999/2000). Alunni, genitori e insegnanti potranno usufruire di un servizio di counseling psicologico gratuito (i costi dello Sportello sono completamente a carico del Piano di Zona del Distretto Sociale di Certosa di Pavia). Il servizio viene fornito dall'Associazione Metaphora.

La realizzazione di questi interventi è finalizzata prevalentemente alla **prevenzione primaria delle forme di disagio e di devianza giovanile** che, con sempre maggiore frequenza, vengono riscontrate all'interno dei contesti scolastici e di vita dei giovani, in particolare, nella fascia di età compresa tra i 10 ed i 14 anni. Appare, quindi, sempre più necessario permettere una rilevazione tempestiva delle situazioni problematiche ed evitare che possano aggravarsi e/o stabilizzarsi.

La presenza di un **contesto** scolastico protetto, percepito come **accogliente** e non giudicante, permette di favorire forme di condivisione e di confronto che spesso risultano molto difficili con gli altri adulti di riferimento.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici del servizio sono:

- Aiutare i giovani a comprendere le proprie potenzialità e aspirazioni;
- Sostenere nel compimento di scelte consapevoli;
- Promuovere lo sviluppo delle loro potenzialità;
- Prevenire il disagio giovanile e le condotte di devianza;
- Sostenere ed orientare chi dovesse avere difficoltà nel percorso di crescita;
- Informarli circa le altre risorse d'aiuto presenti sul territorio;
- Offrire uno spazio di confronto e sostegno per i genitori;
- Essere d'aiuto e supporto agli insegnanti.

### SERVIZI OFFERTI

L'accesso al servizio avverrà previo appuntamento e sarà completamente gratuito.

La possibilità di effettuare i colloqui per i minorenni sarà soggetta ad autorizzazione da parte di entrambi i genitori, come previsto dalla legge. Il numero di colloqui per ogni fruitore sarà dipendente dalle necessità del soggetto e dalle liste d'attesa presenti. Ai ragazzi che effettueranno i colloqui sarà garantita la massima privacy, anche nei confronti dei genitori, salvo casi in cui sia presente un reale pericolo per l'incolumità del soggetto o di altre persone, così come previsto dalla legislazione.

Al termine dell'anno scolastico, verrà stilata una relazione (sulle attività svolte e le principali forme di disagio e devianza rilevate), inviata sia agli Istituti Comprensivi sia al Piano di Zona.

## Continuità e curriculum verticale

In ottemperanza a quanto viene suggerito dalle Indicazioni Nazionali, che puntano sulla necessità di **porre al centro la persona**, il nostro Istituto si propone di studiare ed elaborare, coerentemente con la *Mission* e il POF, un itinerario educativo e didattico graduale e continuativo, che abbraccia la fascia di crescita dai tre ai quattordici anni.

Ciò si realizza attraverso la progettazione di un **Curriculum verticale**, fondato su un percorso formativo di base, il più possibile flessibile e idoneo ad accompagnare lo studente nel processo di conoscenza di sé e delle proprie attitudini personali, a costruire le conoscenze e le competenze necessarie e utili per acquisire e comprendere i contesti socio-culturali in cui sarà chiamato a realizzarsi e ad operare come persona nel corso della vita.

Si tratta di promuovere il raccordo tra i docenti dei tre ordini di scuola con **azioni trasversali e verticali** di differente livello, ma con l'unico scopo di "condurre" l'allievo e di "orientarlo" a scelte consapevoli.

I percorsi curriculari didattico – educativi sono articolati in linea con i rispettivi traguardi e, su tale base, l'equipe educativa definisce criteri e modalità di valutazione adeguati al raggiungimento del successo formativo.

La **Continuità** opera anche come sostegno e incentivo culturale ed emotivo per i docenti, promuovendo formazione e confronto continui, utili alla realizzazione di un profilo professionale aperto, maturo e condiviso tra i diversi livelli scolastici.

All'interno dell'Istituto si occupano della Continuità una Funzione Strumentale e la Commissione Continuità, composta da insegnanti dei tre ordini scolastici che propongono ed organizzano attività di raccordo.

Gli incontri vengono calendarizzati all'inizio dell'anno scolastico, *in itinere* e a fine anno; hanno come obiettivo la presentazione/discussione delle caratteristiche delle classi, delle attività/verifiche iniziali e/o finali per le classi di passaggio, i traguardi da raggiungere, le metodologie da scegliere per procedere con un lavoro graduale e costante

## **FINALITA' EDUCATIVE E OBIETTIVI TRASVERSALI**

I docenti dell'Istituto hanno stabilito gli **obiettivi educativi e didattici trasversali** alle classi per il passaggio da un ciclo di studi all'altro, in particolare per:

- 1) ultimo anno scuola infanzia/classe prima scuola primaria;
- 2) ultimo anno scuola primaria/classe prima scuola secondaria di primo grado;
- 3) ultimo anno scuola secondaria di primo grado (stabiliti dalle Indicazioni Nazionali) per sostenere la prova nazionale degli Esami di Stato.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E DIDATTICI**

### **ULTIMO ANNO SCUOLA INFANZIA / PRIMO ANNO SCUOLA PRIMARIA**

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

L'allievo:

##### IDENTITA' PERSONALE

- Acquisisce fiducia in sé nel rapporto con persone e situazioni
- Percepisce le proprie emozioni per controllarle
- Sviluppa la propria creatività

##### SOCIALIZZAZIONE

- Acquisisce consapevolezza delle proprie azioni
- Accetta e rispetta l'altro
- Comprende e condivide le regole della convivenza
- Sviluppa la disponibilità nel collaborare

##### AUTONOMIA NEL LAVORO SCOLASTICO

- Si interessa e partecipa alle proposte
- Utilizza gli strumenti di lavoro nei modi richiesti
- Svolge il lavoro secondo le indicazioni
- Interviene nelle situazioni in modo ordinato e pertinente

#### **OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI**

L'allievo

##### AUTONOMIA

- è autonomo nella cura di sé e degli effetti personali e del materiale a disposizione (proprio e della classe)
- gestisce in modo adeguato la faticabilità richiesta nel lavoro, organizzando tempi e attività
- è determinato nel raggiungimento dello scopo rispetto all'attività proposta

##### ASPETTO SOCIO-RELAZIONALE

- ha comportamenti positivi nell'ambito delle relazioni
- sa gestire situazioni nuove
- è capace di iniziativa personale e sa gestire il tempo libero

##### ASPETTO PSICOMOTORIO

- possiede un uso controllato della forza e dell'equilibrio
- sa coordinare i movimenti fini
- disegna secondo le coordinate spaziali

- rappresenta lo schema corporeo in modo completo

#### ASPETTO LINGUISTICO/COMUNICATIVO

- usa struttura frasale completa
- sa comunicare le proprie esperienze
- sa riassumere a livello essenziale un testo ascoltato
- usa parole adeguate ai contenuti

#### ASPETTO LOGICO-MATEMATICO

- elabora semplici concetti logico-matematici-topologici
- coglie eventi nel tempo
- copia disegni e segni

### **CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA/ PRIMO ANNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

L'allievo:

- Risponde adeguatamente alle sollecitazioni culturali
- Utilizza quanto appreso in situazioni diverse
- Organizza il proprio lavoro in modo autonomo
- Si relaziona correttamente con compagni ed adulti instaurando rapporti di collaborazione nel rispetto delle regole di convivenza civile.
- Conosce le proprie attitudini e i propri limiti, ascolta consigli e correzioni.
- Impara ad autovalutarsi.
- Cura la pulizia, l'igiene e l'ordine personale.
- Rispetta l'ambiente e il materiale comune.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI**

L'allievo:

Sviluppa capacità logiche attraverso le fasi di:

- osservazione e confronto
- classificazione
- individuazione di proprietà e relazioni
- riflessione

Sviluppa abilità linguistiche ed artistico-espressive attraverso le fasi di:

- lettura corrente ed espressiva
- comprensione di messaggi verbali e non-verbali
- produzione di messaggi verbali e non-verbali
- conoscenza ed uso dei linguaggi specifici
- uso di un lessico adeguato alle situazioni comunicative
- uso adeguato degli strumenti di lavoro

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI PER GLI ALUNNI IN USCITA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

### **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

L'allievo:

- sa rispondere positivamente alle sollecitazioni culturali
- sa riutilizzare quanto appreso in situazioni diverse
- dimostra di aver acquisito un metodo di studio adeguato
- si relaziona correttamente con compagni ed adulti attraverso rapporti di collaborazione nel rispetto delle regole di convivenza civile.
- si orienta nelle proprie scelte valutando le proprie attitudini.
- cura l'igiene e l'ordine personale

### **OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI**

L'allievo:

Potenzia le capacità logiche attraverso le fasi di:

- osservazione e confronto
- classificazione
- individuazione di proprietà e relazioni
- riflessione

Potenzia le abilità linguistiche ed artistico-espressive attraverso fasi di:

- lettura corrente ed espressiva
- comprensione dei messaggi verbali e non-verbali
- produzione di messaggi verbali e non-verbali
- conoscenza ed uso adeguato dei linguaggi specifici
- uso di un lessico adeguato alle situazioni comunicative

## **CURRICULUM VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

*E' compito peculiare della Scuola del primo ciclo porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella Scuola dell'infanzia.*

*L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di una adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile*

(Indicazioni nazionali per il curricolo).

A questo proposito, l'Istituto ha individuato dei piani di lavoro che costituiscono il curriculum verticale di cittadinanza e Costituzione.



## Scuola dell'infanzia

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE (SALUTE LEGALITA' E CITTADINANZA)

#### Il bambino:

<b>TRAGUARDI delle COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>METODOLOGIA</b>
<p>E' consapevole della propria identità personale;                      Conosce i segni più importanti del territorio in cui abita;                      Conosce i più importanti segni del funzionamento della propria città;                      Assume comportamenti costruttivi nell'ambito delle relazioni;                      Riflette sul proprio comportamento;                      Sta bene a scuola</p>	<p>Conosce le tradizioni della propria famiglia;                      Si orienta nell'ambito scolastico;                      Sa descrivere luoghi della propria città;                      Conosce i servizi più importanti della propria città;                      Interagisce con gli altri nella gestione del materiale e di iniziative comuni;                      Riconosce le differenze e ne ha rispetto;                      Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti;                      Rispetta la natura;                      Dialoga, collabora, comunica secondo le proprie potenzialità.</p>	<p>Descrizione dell'ambito familiare;                      Attività in collaborazione con le famiglie;                      Attività curricolari;                      Partecipazione a progetti;                      Costruzione di eventi (Giornata Mondiale dell'Infanzia, iniziative Pro-loco, Open Day, feste della scuola);                      Uscite in città, sul territorio;                      Attività sportive scolastiche;                      Attività di giardinaggio;                      Attività di condivisione e collaborazione;                      Esperienze naturalistiche e culinarie.</p>	<p>Conversazioni e disegni inerenti al tema;                      Esperienza interattive tra sezioni;                      Partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue forme;                      Costruzione di materiali simbolici, cartelloni e/o rappresentazioni grafiche-manipolative;                      Uscite didattiche;                      Passeggiate;                      Partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue forme.</p>

## Scuola primaria

COMPETENZE	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	ATTIVITA'	METODOLOGIA
<p>Promuovere esperienze significative per l'acquisizione di atteggiamenti collaborativi e cooperativi di solidarietà, di convivenza civile (prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente) e di consapevolezza del significato di crescita come "cittadini"</p>	<p>Educare alla cittadinanza e alla costruzione del senso di legalità, di un'etica di responsabilità, al fine di scegliere e agire in modo sempre più consapevole</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2),</li> <li>- la pari dignità sociale (art. 3),</li> <li>- la libertà di religione (art.4),</li> <li>- le libertà personale, di parola, di pensiero (art. 13 - 21)</li> </ul> </li> <li>- Conoscere e distinguere i diversi ruoli, compiti e poteri della cittadinanza, dell'organizzazione della nostra società, delle nostre istituzioni politiche</li> <li>- Dare valore alla Scuola come Comunità che funziona sulla base di regole necessarie e condivise, da interiorizzare per il bene individuale e sociale comune, sviluppando il senso di appartenenza</li> </ul>	<p>Azioni didattiche che promuovano il miglioramento della vita quotidiana, della routine (pulizia personale, ordine personale e dei propri oggetti, rispetto dei luoghi comuni in cui si vive, rispetto degli altri e delle cose altrui, giochi di gruppo, cooperative learning, attività laboratoriali)</p> <p>Lecture degli articoli, lecture di brani significativi, letterali e/o storici, richiamanti l'argomento;</p> <p>attività di integrazione e cooperazione di varie tipologie (artistico - musicali, scientifiche, teatrali...) favorendo la partecipazione di tutti l'espressività individuale;</p> <p>attività progettuali da predisporre annualmente legati a temi di interesse scientifico, culturale, artistico, ambientale alimentare..</p> <p>Promuovere, attraverso le discipline di studio, la conoscenza delle civiltà antiche e precedenti alla nostra, per cogliere il necessario bisogno dell'Uomo di creare relazioni sane e proficue; favorire criticamente confronti e parallelismi tra passato e presente; maturare il concetto di solidarietà e appartenenza a partire dalla famiglia, al gruppo classe, scuola, ...</p> <p>Ricorrenze utili per attività di rinforzo</p> <p>Progetti approvati e inseriti nel POF</p>	<p>Tutte le attività, le azioni educative alla cittadinanza sono trasversali a ciascuna disciplina, affrontata dalla classe prima alla classe quinta;</p> <p>educare alla convivenza democratica significa prestare attenzione alla vita quotidiana dell'allievo a scuola, del suo mondo, quindi ogni argomento, ogni situazione si fa motivo di "apprendimento" e di educazione all'essere cittadino attivo e responsabile,</p> <p>disciplina di rilievo, tuttavia, per favorire le attività di Cittadinanza e Costituzione rimane la Lingua Italiana, quale primo strumento di comunicazione e accesso ai saperi. E' responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della Lingua Italiana, che viene intesa come luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.</p>

## Scuola secondaria di primo grado

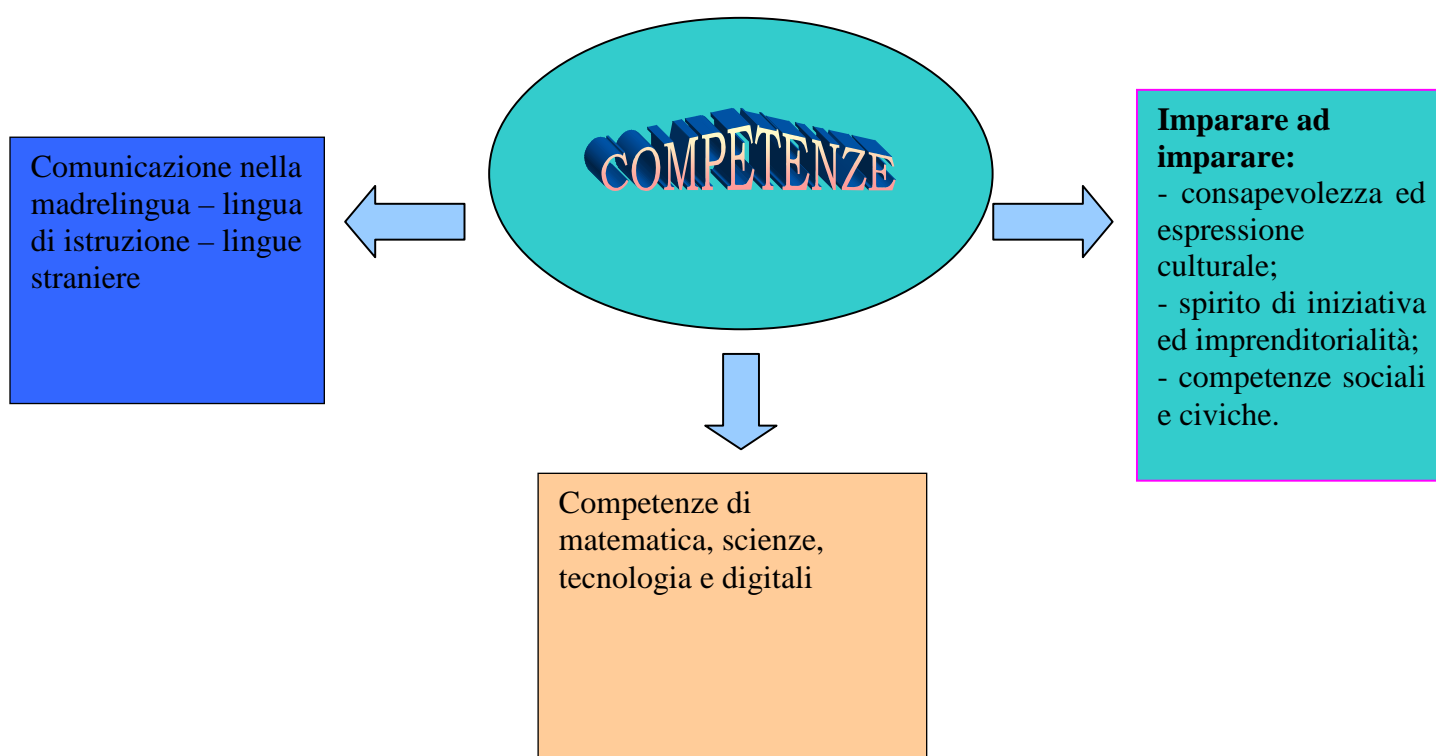
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>TEMPI PREVISTI E METODOLOGIE DI PROPOSTE</b>
PRIMO ANNO	<p>- acquisire la consapevolezza di essere titolare di diritti e al tempo stesso soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile. Riflette sui propri diritti-doveri di cittadino e sulle responsabilità che ciò comporta.</p>	<p>- acquisire consapevolezza sui principali diritti e doveri alla base di una buona convivenza civile; - comprendere il concetto di diritti umani - sviluppare la consapevolezza relativa alle corrette abitudini alimentari - acquisire consapevolezza del concetto di diritto alla salute - esprimersi in modo corretto, coeso e coerente, usando al terminologia specifica</p>	<p>-conoscere i principi di base dei diritti dell'infanzia - conoscere i problemi dell'infanzia nel nostro Paese e nel mondo. -conoscere i principi di base dei diritti e dei doveri del cittadino</p>	<p>- presentazione degli argomenti attraverso una lezione introduttiva; - lettura e commento del testo in oggetto; - utilizzo di documenti, schemi, carte per raccogliere e confrontare le informazioni.</p>	<p>- I tempi verranno definiti in base ai bisogni educativi e alle caratteristiche peculiari del gruppo classe; - lezione frontale/interattiva, lavori di gruppo, discussione guidata, attività laboratoriali, letture, attività ludiche finalizzate.</p>

<p>SECONDO ANNO</p>	<p>-usare le proprie competenze per orientarsi nella complessità del presente          -capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo          -comprendere e accettare opinioni e culture diverse          -saper tenere un comportamento corretto e rispettoso in contesti diversi dimostrando di aver compreso la funzione di norme e regole nella vita di una qualsiasi collettività.</p>	<p>- acquisire consapevolezza sui principali diritti e doveri alla base di una buona convivenza civile;          -riconoscere le principali relazioni fra famiglia, società e Stato          -riconoscere le Istituzioni e le loro iniziative          -confrontare l'organizzazione socio-politica dell'Italia con quella degli Stati della UE          -adottare nella quotidianità comportamenti corretti, rispettosi delle norme e responsabili per la tutela e il rispetto delle persone e dell'ambiente          -esprimersi in modo corretto, coeso e coerente, usando la terminologia specifica</p>	<p>-conoscere le principali forme di governo          -conoscere l'organizzazione del Parlamento italiano, i compiti e le funzioni.          -conoscere le fasi principali, le funzioni. Le istituzioni e le finalità dell'UE.</p>	<p>-presentazione degli argomenti attraverso una lezione introduttiva;          - lettura e commento del testo in oggetto;          - utilizzo di documenti, schemi, carte per raccogliere e confrontare le informazioni.</p>	<p>- I tempi verranno definiti in base ai bisogni educativi e alle caratteristiche peculiari del gruppo classe;          - lezione frontale/interattiva, lavori di gruppo, discussione guidata, attività laboratoriali, letture, attività ludiche finalizzate.</p>
---------------------	--	---	--	---	--

<p>TERZO ANNO</p>	<p>-saper riconoscere, anche dai messaggi degli organi d'informazione, il ruolo delle istituzioni, a livello locale, nazionale e internazionale. Manifestare atteggiamenti in cui si avverta la consapevolezza che promuovere una cultura di tolleranza e di rispetto delle diversità e dell'ambiente sia la via migliore verso la pace e la giustizia.</p>	<p>- acquisire consapevolezza sui principali diritti e doveri alla base di una buona convivenza civile          -riconoscere le Istituzioni e le loro iniziative          -riconoscere diversi modelli di organizzazione sociale          - confrontare le organizzazioni internazionali e comprenderne il ruolo          -riconoscere le caratteristiche fondamentali del mercato del lavoro          - rivolgersi per le proprie necessità ai principali servizi erogati dagli Enti locali          -esprimersi in modo corretto, coeso e coerente, usando la terminologia specifica</p>	<p>- conoscere le caratteristiche fondamentali della Costituzione Italiana.          -conoscere come funziona la Repubblica italiana e i poteri dello Stato          -Comprendere il concetto di diritto e conoscere la "Dichiarazione dei Diritti umani".          -conoscere storia e ruolo degli Organismi Internazionali          -conoscere il concetto di "pari opportunità" e le tappe principali dell'emancipazione femminile          -conoscere i concetti di "diritto al lavoro, lavoro nero, differenza fra lavoro autonomo e dipendente, mercato del lavoro"</p>	<p>- presentazione degli argomenti attraverso una lezione introduttiva;          - lettura e commento del testo in oggetto;          - utilizzo di documenti, schemi, carte per raccogliere e confrontare le informazioni.</p>	<p>- I tempi verranno definiti in base ai bisogni educativi e alle caratteristiche peculiari del gruppo classe;          - lezione frontale/interattiva lavori di gruppo, discussione guidata, attività laboratoriali, letture, attività ludiche finalizzate.</p>
-------------------	---	--	---	--	---

## COMPETENZE IN USCITA DAL CURRICOLO

La maturazione delle competenze costituisce la finalità di tutto il curricolo. Le competenze si compongono di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali; per la loro complessità, esse devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione. Le competenze certificate dalla scuola in uscita sono quelle normativamente previste (C. M. 3 del 13 febbraio 2015), e precisamente:



[Certificazione delle competenze primo ciclo Scuola secondaria](#)

## La famiglia nella scuola

La scuola favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli e delle reciproche competenze, relazioni costruttive con la famiglia al fine di migliorare e ottimizzare il successo formativo dell'alunno.

Il rapporto scuola-famiglia si realizza con le seguenti modalità:

- incontri;
- colloqui;
- assemblee di sezione, di intersezione, di classe;
- consigli di interclasse e di classe.

Tale rapporto è riconosciuto come punto di forza necessario per dare ai ragazzi l'opportunità di sviluppo armonico e sereno.

**A settembre:** assemblea con i genitori degli alunni che entrano per la prima volta nei tre ordini di scuola;

**A ottobre:** incontro per l'elezione dei rappresentanti dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe;

**A novembre, gennaio, marzo, maggio:** Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe;

**A febbraio e giugno:** consegna delle schede di valutazione;

**Da novembre ad aprile** e ogni volta che gli insegnanti e/o i genitori lo ritengano opportuno: colloqui individuali per la verifica dell'andamento scolastico.

Sono previsti, nel corso dell'anno, due incontri di colloqui generali, in orario extracurricolare.

La partecipazione delle famiglie è garantita all'interno del Consiglio di Istituto, come previsto normativamente.

Le famiglie partecipano alla vita della scuola anche mediante coinvolgimento e collaborazione nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Per gli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado, le comunicazioni scuola-famiglia (valutazioni, assenze, avvisi) sono tenute tramite **diario scolastico di Istituto**.

Il **sito Internet** della scuola è da considerarsi a tutti gli effetti uno strumento di comunicazione, da consultare per visionare avvisi e documenti e per monitorare l'attività pedagogico – didattica.

A questo proposito, per la Scuola secondaria, il **registro** cartaceo è stato sostituito dallo strumento **elettronico**, fornito dal portale ARGO SCUOLA NEXT, al quale le famiglie degli alunni potranno accedere per prendere visione del percorso di apprendimento e della sua valutazione.

**Fra la Scuola Secondaria di primo grado e le Famiglie**, in fase iniziale, viene sottoscritto un **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**, importante strumento di partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, sottoscritto da tutti i genitori, dagli alunni e dalla scuola, tramite il Dirigente Scolastico.

## Rapporti con le realtà territoriali e con gli enti esterni

La scuola è in grado di operare e di rispondere alle richieste dell'utenza anche grazie alla collaborazione delle realtà territoriali e degli enti esterni con i quali si relaziona e interagisce quotidianamente.

In particolare, i servizi di supporto all'attività didattica, sono garantiti dai seguenti enti ed associazioni pubblici e privati:

- Amministrazione Comunale di Casorate Primo (pulmino, mensa, servizi di *pre* e *post* scuola, *Spazio Compiti*, servizi sociali di assistenza educativa e alla persona);
- Prefettura, Questura, Guardia di Finanza;
- Piani di zona e Servizi sociali territoriali;
- Avis Casorate;
- Anpi di Casorate Primo;
- Scuola di musica "A. Fassina" (attività extracurricolari e curricolari presso la scuole dell'infanzia e primaria);
- Associazione "Metaphora" (spazio di ascolto-sportello psicologico);
- Oratorio Parrocchiale "Sacro Cuore";
- Coni Lombardia;
- Reti di Scuole aderenti a Progetti comuni;
- Scuole secondarie di secondo grado;
- Trinity College London - Italia;
- Università degli studi di Pavia;
- Uni Bocconi - Centro Pristem;
- Laboratori Epsilon - Milano;
- Unicef;
- ASL territoriale di Pavia (servizi specialistici di individuazione, monitoraggio e supporto di disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità); (Dipartimento di prevenzione medica);
- Fondazione Istituto Neurologico "C. Mondino" (monitoraggio e supporto del percorso formativo degli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento);
- Cooperativa "Con-tatto" (servizi di mediazioni culturale e linguistica);
- Centro Adolescere - Voghera;
- Corecom;
- Consorzio dei Navigli;
- Comitato e associazioni volontarie dei genitori (iniziative periodiche e di fine anno a sostegno dell'offerta formativa).

La scuola interagisce e si confronta, anche attraverso convenzioni ed accordi di rete, con le altre realtà scolastiche territoriali, in una collaborazione tesa al continuo scambio di osservazioni e indicazioni utili al continuo miglioramento del servizio al territorio.



## **L'OFFERTA FORMATIVA DI BASE**

## **LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. *La scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.*
2. *Su richiesta delle famiglie sono iscritti alla scuola dell'infanzia, le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto alle seguenti condizioni:*
  - a) *disponibilità dei posti;*
  - b) *accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;*
  - c) *disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;*
  - d) *valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.* (Indicazioni nazionali per il curricolo)

### **I CAMPI DI ESPERIENZA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia concorre alla educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre e i sei anni.

Tre sono le finalità educative della scuola dell'infanzia: la maturazione dell'identità del bambino, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

Le finalità educative, le dimensioni di sviluppo (percettivo, motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) ed i sistemi simbolico-culturali sono gli elementi essenziali del percorso formativo della scuola dell'infanzia, percorso basato sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche, definiti nelle **Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo**:

- I discorsi e le parole;
- Conoscenza del mondo;
- Linguaggi, creatività, espressione;
- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento

Competenze	Traguardi di apprendimento	Attività	Metodologia
<p><b>COMPORAMENTO</b></p> <p>1)Percepisce ed esprime le proprie Emozioni;</p> <p>2)Interagisce positivamente con l'ambiente (persone, oggetti e spazi).</p>	<p>Accoglie e accetta i compagni e gli adulti di riferimento;</p> <p>Riconosce i sentimenti espressi da altri;</p> <p>Descrive, associando sentimenti a personaggi proposti;</p> <p>Collabora nell'ambito di iniziative comuni;</p> <p>Condivide materiali e strumenti con più compagni.</p>	<p>Conversazioni, dialoghi e racconti;</p> <p>Schede di autovalutazione (ti piace, sei contento cosa desideri, ti piacerebbe...);</p> <p>Attività di collaborazione;</p> <p>Gestione degli effetti personali;</p> <p>Utilizzo del materiale strutturato e non.</p>	<p>Esperienze in classe;</p> <p>Osservazioni e conversazioni dirette sulle esperienze vissute in classe e a casa;</p> <p>Dialoghi spontanei da cui trarre stimoli e occasioni di rielaborazioni verbali grafiche e creative;</p> <p>Dialoghi strutturati in piccolo gruppo.</p>
<p><b>AUTONOMIA</b></p> <p>1)Applica le regole di comportamento nei diversi contesti;</p> <p>2)Condivide esperienze e giochi;</p> <p>3)Affronta gradualmente conflitti e/o frustrazioni.</p>	<p>Riconosce i comportamenti da assumere nei diversi ambiti;</p> <p>Assolve a piccoli incarichi;</p> <p>Assume iniziative costruttive in situazioni ordinarie;</p> <p>E' disponibile ad aiutare gli altri;</p> <p>Si relaziona con l'adulto e con i compagni;</p> <p>Motiva le proprie scelte e iniziative nell'affronto di situazioni di disagio o disaccordo.</p>	<p>Attività ordinarie di vita scolastica;</p> <p>Lecture di racconti per la rielaborazione di vissuti;</p> <p>Dialoghi per la verbalizzazione delle proprie esperienze;</p> <p>Giochi di società in scatola.</p>	<p>Rielaborazione verbale e grafica delle esperienze di vita quotidiana, con caratterizzazione relazionale</p>

<p><b>LINGUISTICA ED ESPRESSIVITA'</b></p> <p>1) Si esprime con pluralità di linguaggi (usa tecniche espressive diverse);  2) Sa raccontare esperienze personali;  3) Utilizza con proprietà la lingua italiana;  4) Possiede i prerequisiti per l'apprendimento della letto-scrittura.</p>	<p>Rappresenta con tecniche diverse contenuti proposti;  Descrive un evento;  Interviene in modo pertinente all'argomento;  Memorizza poesie e filastrocche;  Riconosce segni e fonemi.</p>	<p>Dialoghi guidati;  Utilizzo di schede di pregrafismo;  Copiatura di modelli grafici dalla lavagna e dai cartelloni;  Giochi per il riconoscimento dei fonemi;  Rappresentazioni grafiche individuali libere e guidate.  Attività di pittura, di collage, di manipolazione di materiali;  Lettura delle proprie rappresentazioni grafiche;  Cartelloni di riepilogo di attività individuali</p>	<p>Proposte operative con materiale strutturato e non;  Dialoghi e conversazioni su temi comuni, argomenti e contenuti riferiti a microprogetti di sezione o di scuola;  Attività di intersezione;  Rielaborazioni di esperienze vissute con esperti esterni;  Utilizzo della biblioteca di sezione e scolastica;  Utilizzo di riviste e DVD;  Utilizzo di mezzi multimediali.</p>
<p><b>MOTRICITA'</b></p> <p>1) Ha un rapporto positivo con la propria Corporeità;  2) Possiede un'adeguata motricità;  3) Rappresenta in modo completo lo schema corporeo.</p>	<p>Si muove negli spazi grandi, facendo attenzione a persone e cose;  Si muove in modo coordinato;  Riconosce le parti del corpo e sa descrivere le posizioni più semplici.</p>	<p>Giochi a coppie e di squadra;  Esercizi in posizione statica e dinamica;  Giochi con gli attrezzi della palestra;  Disegni della figura umana con contesto e senza.</p>	<p>Esperienze motorie strutturate con utilizzo di attrezzi didattici;  Proposta di attività sportive in piccoli gruppi e con altre sezioni;  <i>Rielaborazioni verbali e grafiche di esperienze motorie.</i></p>
<p><b>LOGICO-MATEMATICA</b></p> <p>1) Sa orientarsi nello spazio - foglio;  2) Rispetta le consegne;  3) Possiede i requisiti spazio-temporali.</p>	<p>Disegna secondo le coordinate spaziali;  Compie classificazioni, corrispondenze ed equipotenze;  Ricomponde sequenze logiche di vario genere.</p>	<p>Rappresentazione di situazioni vissute o raccontate;  Classificazione di oggetti secondo la consegna;  Ricerche di corrispondenze tra oggetti, tra oggetti e figure, tra oggetti e loro funzione;  Creazione, con materiale non strutturato, di equipotenze e rappresentazioni su foglio;  Riordino di sequenze di un racconto, di figure/situazioni, in quattro quadri.</p>	<p>Rielaborazione di contenuti generali e attinenti a progetti ed esperienze comuni;  Osservazioni e registrazioni di dati offerti da contenuti e proposte di sezione;  Rielaborazione e descrizioni dei dati emersi durante le esperienze;  Osservazione di eventi stagionali, occasionali e di vissuti personali;  Utilizzo di mezzi multimediali.</p>

# LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

*La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con le altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità ; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. (Indicazioni nazionali per il curricolo)*

## SCUOLA PRIMARIA

*La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, affettive, emotive, sociali, corporee, etiche, religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.*

*Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti propri di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. (Indicazioni nazionali per il curricolo)*

## ORGANIZZAZIONE MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'aggregazione tra le discipline in tre aree:

**Area A** - Linguistico – Artistica - Espressiva

**Area B** - Storico - Geografica

**Area C** – Matematico – Scientifico – Tecnologica

Ogni team ha comunque un margine di libertà nella distribuzione delle discipline nelle tre aree, sia per consentire la valorizzazione di particolari competenze personali dei docenti, sia per esigenze connesse alle specifiche situazioni delle classi.

### **L'articolazione oraria deliberata dal Collegio dei Docenti è la seguente:**

Classi con **40 ore settimanali** comprensive del tempo mensa

**Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30;**

Classi con **36 ore settimanali** (30+6 ore di mensa facoltativa)

**Dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,30**

**Il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30;**

Classi con **32 ore settimanali** (27+5 ore di mensa facoltativa)

**Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30**

**Il lunedì, il martedì, il giovedì dalle 14.00 alle 16.30**

<b>Ore 27 Classi PRIME</b>	<b>Area linguistico- artistico- espressiva: DISCIPLINE</b>	<b>Area matematico- scientifico- tecnologica:  DISCIPLINE</b>	<b>Area storico- geografica  DISCIPLINE</b>	<b>Discipline L2 - RC</b>
<b>8</b>	Italiano			
<b>1</b>	Arte e Immagine			
<b>1</b>	Musica			
<b>2</b>	Corpo, movimento, sport			
<b>8</b>		Matematica		
<b>2</b>		Scienze Naturali e sperimentali		
<b>1</b>		Tecnologia		
<b>2</b>			Storia	
<b>2</b>			Geografia	
<b>1</b>				L2
<b>2</b>				R.C.
<b>Ore 27 Classi SECONDE</b>	<b>Area linguistico- artistico- espressiva</b>	<b>Area matematico- scientifico- tecnologica</b>	<b>Area storico- geografica</b>	<b>Discipline L2 - RC</b>
<b>8</b>	Italiano			
<b>1</b>	Arte e Immagine			
<b>1</b>	Musica			
<b>2</b>	Corpo, movimento, sport			
<b>7</b>		Matematica		
<b>2</b>		Scienze Naturali e sperimentali		
<b>1</b>		Tecnologia		
<b>2</b>			Storia	
<b>2</b>			Geografia	
<b>2</b>				L2
<b>2</b>				R.C.

Ore 27 Classi 3°/4° 5°	Area linguistico- artistico- espressiva	Area matematico- scientifico- tecnologica	Area storico- geografica	Discipline L2 – RC
7	Italiano			
1	Arte e Immagine			
1	Musica			
2	Corpo, movimento, sport			
7		Matematica		
2		Scienze Naturali e sperimentali		
1		Tecnologia		
2			Storia	
2			Geografia	
3				L2
2				R.C.

## CURRICOLO LOCALE

In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999), le Istituzioni scolastiche possono, in coerenza con gli obiettivi educativi definiti, arricchire l'offerta formativa, destinando una quota del monte ore annuale ad attività decise dal Collegio dei Docenti.

Si tratta di un percorso formativo che si aggiunge ed integra il curricolo predisposto a livello nazionale.

Il Collegio dei Docenti ha fatto propria da anni questa opportunità e ha approvato il CURRICOLO LOCALE che, a partire da un'attenta ricognizione e analisi dei bisogni degli alunni, tiene conto delle proposte emerse dal confronto con il territorio e le famiglie, accoglie i suggerimenti degli insegnanti impegnati da anni a riflettere sul miglior modo di fare scuola.

L'unità oraria di riferimento per le attività didattiche è di **60 minuti**; in alcune situazioni vengono utilizzate unità orarie differenti per una parte o per l'intero monte ore previsto. Tale scelta è tesa ad ampliare il ventaglio delle attività proposte e ad integrare o potenziare gli interventi individualizzati o di piccolo gruppo.

**Ore affidate a docenti specialisti.** L'insegnamento della lingua inglese e della Religione Cattolica è affidato a docenti in possesso del previsto requisito professionale. Il docente specialista può operare sulla propria classe (specializzato) o su più classi (specialista). Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività alternative, secondo la normativa vigente e le indicazioni ministeriali.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.*

*[...]Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.*

*Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze, nella prospettiva di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza e del bene comune. **(Indicazioni nazionali per il curriculum)***

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella Scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento, riferita agli insegnamenti di materie letterarie. I piani di studio, in coerenza con gli obiettivi generali del processo formativo, sono funzionali alle conoscenze e alle competenze da acquisire, in relazione alle diversità individuali, comprese quelle derivanti da disabilità.

Il quadro orario settimanale e annuale delle discipline è così determinato, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275:

<b>MATERIE</b>	<b>settimanale</b>	<b>annuale</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (francese; spagnolo)	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica/materia alternativa	1	33



L'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione», previsto dall'articolo 1 del decreto-legge n. 137 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 169 del 2008, e' inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

Le **attività laboratoriali** sono realizzabili grazie alla presenza di spazi adeguatamente attrezzati e alla definizione di un orario compatibile con il lavoro a "**classi aperte**".

## **MODALITA' DI LAVORO NELLE CLASSI**

Nella realizzazione dei percorsi didattici si mettono in campo metodi didattici di vario tipo, in rapporto alle specificità degli argomenti e delle discipline di insegnamento. Sulla base di verifiche periodiche si organizzano:

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) attività personalizzate;
- 4) attività personalizzate, potenziate dalla compresenza;
- 5) percorsi personalizzati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali;
- 6) attività a **gruppi di livello** e, quando è possibile, a **classi aperte**;
- 7) *tutoring*;
- 8) *cooperative learning*;
- 9) *problem solving*;
- 10) gioco di ruolo;
- 11) attività di **recupero**;
- 12) attività di **potenziamento**.

La scuola articola le modalità di lavoro secondo progetti specifici, finalizzati alla ricerca di strategie educative, mediante la didattica laboratoriale e **l'articolazione flessibile del gruppo classe**.

**L'orario settimanale** delle classi è stato strutturato in modo da permettere attività, laboratori, incontri e prove di verifica per classi parallele.

## L'ACCOGLIENZA

L'Istituto Comprensivo si impegna con opportuni interventi (specifici per ogni grado di scuola) a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni; l'inserimento di questi ultimi riguarda la fase d'ingresso alle classi iniziali e situazioni di particolare rilevanza.

L'accoglienza coinvolge, in particolare, i bambini iscritti al primo anno della Scuola dell'infanzia e tutti gli alunni delle classi iniziali del Primo ciclo di istruzione (Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado). Nella fase di accoglienza, che impegna, generalmente, la prima settimana di scuola, vengono chiamati in causa gli alunni frequentanti da qualche anno lo stesso grado di istruzione (es.: alunni della classe quinta primaria sono impegnati nell'accoglienza degli iscritti alla prima classe).

La scuola vuole rappresentare un **luogo accogliente** che favorisca il coinvolgimento degli studenti stessi. Sono, infatti, necessarie le condizioni che favoriscono lo "**star bene a scuola**", al fine di ottenere la **partecipazione attiva** dei bambini e degli adolescenti, in un **progetto educativo condiviso ed allargato** alle famiglie.

La formazione di importanti **legami di collaborazione** concorre allo sviluppo della personalità di ognuno. L'accoglienza, pertanto, non si esaurisce nei primi giorni di scuola, ma continua per tutto l'arco dell'anno scolastico e, in prospettiva, accompagna l'alunno nel suo intero percorso di studi, lungo l'arco della vita scolastica. Il momento iniziale, tuttavia, rappresenta una fase delicata per il discente ed è importante creare un ambiente educativo rassicurante che attenui le ansie.

## UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

### L'INCLUSIONE e il PAI

L'**Inclusione scolastica** vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi affinché ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità e caratteristiche personali.

Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi sia diverso o negare la presenza di disabilità, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e permetterne la rimozione.

Pertanto, sulla base dell'analisi del tessuto sociale, il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali, offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione.

Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

I **BES** (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- alunni con **disabilità**;
- alunni con **DSA** (Disturbo Specifico dell'Apprendimento);

- alunni con **deficit del linguaggio**;
- alunni con **disturbo oppositivo provocatorio**;
- alunni con **disturbo della condotta** in adolescenza;
- alunni con **disagio socio-culturale**;
- alunni **stranieri non alfabetizzati**.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR, ogni scuola è chiamata ad elaborare un **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)**, riferito a tutti gli alunni con BES (tra i quali la normativa vigente prevede di considerare gli alunni non italiani).

Il PAI del nostro Istituto (in allegato al POF) indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che, favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace.

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di **un'integrazione globale** attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola e in quello indispensabile tra il mondo della scuola e quello sociale, inteso nel senso più ampio.

Riteniamo quindi indispensabile:

- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

Queste finalità vengono perseguite attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze.
- rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare attività svolte autonomamente.

La scuola è impegnata a:

- Attivare dei G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per redigere e monitorare il **Piano di Integrazione** inserito nel POF e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ecc...
- Attivare dei G.L.I. per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra scuola e territorio;
- Formulare il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI, concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro);
- Programmare una didattica finalizzata all'integrazione. con il supporto del docente di sostegno e, in casi specifici, di un assistente *ad personam* (fornita dall'Amministrazione Comunale);
- Organizzare degli spazi capaci di garantire comunicazione, socializzazione,

collaborazione e quindi motivazione, attraverso l'organizzazione di attività ludico-laboratoriali che consentano il recupero di opportunità di apprendimento anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali.

Inoltre, per quanto riguarda il caso specifico degli **alunni stranieri**, che possono iscriversi in qualsiasi momento dell'anno scolastico, la scuola è impegnata a:

1. Definire un Protocollo di Accoglienza per studenti stranieri;
2. Programmare attività finalizzate all'integrazione socio - culturale;
3. Garantire, attraverso il percorso educativo - didattico condiviso, una completa integrazione dell'alunno straniero nell'ambito relazionale non solo all'interno del contesto scolastico, ma anche relativo al territorio;
4. Promuovere una costante interazione tra il Personale scolastico e le famiglie coinvolte;
5. Costruire un progetto di alfabetizzazione personalizzato per alunni stranieri sulla base dei seguenti obiettivi formativi:
  - Ambito didattico - linguistico: leggere e comprendere testi in lingua italiana; produrre semplici testi orali/scritti; riconoscere il lessico di base contestualizzato ed ampliarlo;
  - Ambito metacognitivo: migliorare il processo di autovalutazione e consapevolezza del proprio apprendimento; seguire istruzioni, suggerimenti e aiuti verbali per svolgere le diverse attività.

Il nostro Istituto ha come obiettivo quello di garantire la piena integrazione didattica e sociale di tutti gli alunni neoarrivati in Italia e/o di prima e seconda alfabetizzazione di Italiano L2.

L'accoglienza e l'educazione interculturale sono previsti come obiettivi educativi didattici e trasversali che coinvolgono perciò tutte le discipline, nonché docenti curricolari, risorse aggiuntive, referenti delle Commissioni specifiche BES e INTERCULTURA, Funzioni strumentali e Dirigenza.

Il percorso educativo - didattico degli alunni stranieri viene costruito in itinere attraverso strumenti specifici quali il PEP (Piano Educativo Personalizzato), condiviso dai docenti del Consiglio di Classe sulla base delle rilevazioni ottenute da attività di osservazione e di monitoraggio che sia il corpo docenti stesso sia le risorse aggiuntive (facilitatori e mediatori linguistici) attuano a partire dall'inserimento dell'alunno nell'Istituto.

Gli alunni neoarrivati vengono accolti dai docenti referenti della Commissione Intercultura/Bes e, sulla base dei risultati ottenuti in seguito alla somministrazione di specifici test di ingresso finalizzati a individuare il livello di alfabetizzazione della lingua italiana L2, vengono inseriti nelle classi adeguate.

I risultati dei test e l'attribuzione della classe vengono condivisi dalle famiglie, dai docenti coinvolti e dai somministratori stessi, generalmente risorse aggiuntive garantite dai Piani di zona in accordo tra il Comune e l'Istituto Comprensivo.

Si allega il **Quadro di riferimento europeo:**

Livello Avanzato	C2	<p>È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge.</p> <p>Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.</p>
	C1	<p>È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</p>
Livello Intermedio	B2	<p>È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
	B1	<p>È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>
Livello Elementare	A2	<p>Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
	A1	<p>Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>

## VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nel nostro Istituto vengono promossi l'importanza dell'impegno e di lodevoli risultati scolastici attraverso una politica di valorizzazione delle eccellenze.

Dall'anno scolastico 2014/2015 vengono premiati gli studenti che si sono diplomati nell'anno scolastico precedente con una valutazione finale maggiore o uguale a 9/10.

Nel corso dell'anno scolastico la promozione delle eccellenze viene praticata attraverso differenti iniziative che puntano a valorizzare i buoni risultati ottenuti a livello sia disciplinare sia comportamentale.

Nella Scuola primaria vengono attuati progetti di potenziamento della lingua inglese: lettorato, conseguimento della certificazione **Trinity** e presentazione del **Content and Language Integrated Learning (CLIL)**.

Nella Scuola secondaria di primo grado vengono attivati progetti di potenziamento della **lingua inglese**: lettorato con esperto madrelingua, conseguimento della certificazione *Trinity* e presentazione del *Content and Language Integrated Learning*.

In **lingua francese** viene attivato il lettorato con esperto madrelingua e presentazione del *Content and Language Integrated Learning*.

Gli alunni che partecipano al torneo interno di **recensioni letterarie** e ottengono i primi tre posti delle rispettive classifiche vengono premiati durante la festa di fine anno.

Viene, inoltre, sollecitata la partecipazione degli studenti a **gare di matematica** e a **concorsi letterari**.

Alla fine dell'anno scolastico, possono partecipare ai **tornei sportivi** (torneo di calcio maschile e di pallavolo femminile) soltanto gli alunni che alla fine del primo quadrimestre abbiano riportato una valutazione nella condotta maggiore o uguale a 8/10 e una media disciplinare maggiore o uguale a 7/10.

# VALUTAZIONE

## Valutazione del processo di insegnamento - apprendimento

Le finalità principali del nostro Istituto volgono a favorire il conseguimento degli obiettivi formativi ed educativi che le norme Nazionali individuano, armonizzandoli in un percorso unitario ed integrato agli obiettivi specifici che il contesto culturale e socioeconomico del territorio richiede.

La **valutazione** ha un valore **formativo** e **didattico**. Valutare è un compito strategico e delicato, attraverso il quale si rilevano gli specifici progressi personali degli alunni. Nel nostro Istituto abbiamo progettato un "Curricolo formativo verticale" (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) in cui sono definiti i profili formativi in uscita degli studenti in termini di conoscenze e competenze.

Secondo le **Indicazioni nazionali** per la Scuola dell'infanzia e per il Primo ciclo di istruzione, la valutazione degli apprendimenti, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La valutazione si presenta come un'azione che risponde non tanto a un'istanza certificativa quanto a un'esigenza formativa. La pratica valutativa si pone all'inizio di un percorso per poter rilevare una situazione di partenza e approntare, di conseguenza, un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato e finalizzato al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità; in itinere, permette un bilancio del processo di apprendimento per stimolare un continuo miglioramento, attraverso strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno; alla fine del processo, può fornire indicazioni orientative per favorire l'espressione di tutte le potenzialità in qualsiasi contesto.

Il processo della valutazione presuppone un modello didattico basato sullo sviluppo integrale dell'alunno, secondo le finalità suggerite dalle Indicazioni per cui la scuola fornisce le chiavi per **apprendere ad apprendere** ed affianca al compito "**dell'insegnare ad apprendere**" quello "**dell'insegnare ad essere**".

La valutazione assume una preminente funzione formativa: si può parlare, quindi, non solo di **valutazione dell'apprendimento**, ma soprattutto di **valutazione per l'apprendimento**.

La funzione della valutazione è, quindi, quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi, distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione, intesa come apprezzamento delle evoluzioni.

**prevede**

- analisi dei livelli di partenza, intermedi e di arrivo;
- analisi delle difficoltà iniziali e in itinere;
- analisi degli interventi compensativi;
- analisi degli obiettivi in rapporto ai risultati attesi.

La Valutazione



**utilizza**

- verifica obiettivi programmati;
- incontri tra docenti;
- colloqui con i genitori.

**agli alunni** per accertare:

- maturazione e crescita personale;
- disponibilità ad apprendere;
- sviluppo dei quadri delle conoscenze e delle competenze trasversali;
- sviluppo e maturazione del gruppo;

**è rivolta**

**agli insegnanti** per sostenere:

- la realizzazione dei progetti presentati;
- la capacità di cooperare, valorizzando e ottimizzando le risorse materiali e umane, nel rispetto dei ruoli e nella condivisione delle responsabilità;
- lo sviluppo della propria professionalità (preparazione psicologica, culturale e didattica);
- ottimizzazione di strutture, servizi e organizzazione scolastica.



## Criteri generali di valutazione delle discipline stabiliti dal Collegio dei Docenti

La valutazione al termine dei quadrimestri seguirà, in particolare, i seguenti criteri:

- ➡ progressi rispetto ai livelli di partenza;
- ➡ risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- ➡ utilizzo degli strumenti e acquisizione del linguaggio e delle competenze;
- ➡ impegno personale, interesse e partecipazione per l'attività didattica;
- ➡ eventuali e particolari difficoltà personali dell'alunno (non misurabili in modo quantitativo).

[Griglia di valutazione delle discipline Scuola primaria - TAB. A](#)

[Griglie di valutazione delle discipline Scuola secondaria -TAB. A](#)

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte, e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari.

La verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del proprio progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

Particolare attenzione verrà data alla valutazione degli alunni con BES.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal Consiglio di Classe e documentato nel registro del docente.

Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.), stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

Il Collegio dei docenti opta per l'adozione di una scala da **4 a 10 per la Scuola secondaria di I grado**, da **5 a 10 per la Scuola primaria**, in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo.

Il voto espresso sulla "scheda" al termine del quadrimestre non è il risultato della media matematica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento. Il voto non può assumere funzione sanzionatoria. Pertanto, il docente è tenuto ad annotare sul registro, oltre alla valutazione in decimi, tutti gli elementi che concorrono al voto (prestazioni, processo di apprendimento, impegno), in riferimento ai criteri di

valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

Nel caso di voti non pienamente sufficienti o del tutto insufficienti sembra opportuno che il voto sia accompagnato da un commento in cui si evidenzino comunque i punti di forza dell'elaborato, gli eventuali aspetti positivi e quelli su cui invece è necessario rafforzare l'impegno e l'apprendimento.

## **Criteri di valutazione del comportamento stabiliti dal Collegio dei Docenti**

In riferimento al Decreto - legge n 137 del 1 settembre 2008, art. 2, (successivamente convertito in legge), la valutazione del comportamento è espressa in decimi per la Scuola secondaria e con un giudizio per la Scuola primaria.

Il comportamento è valutato in modo specifico in relazione ai seguenti indicatori, che vengono però declinati in modo diverso nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado:

- ➡ capacità di autocontrollo
- ➡ capacità di comunicare e interagire con gli altri
- ➡ rispetto delle regole
- ➡ partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica, anche fuori dalla propria sede.

[Griglie di valutazione del comportamento Scuola primaria - TAB. C](#)

[Griglie di valutazione del comportamento Scuola secondaria - TAB. C](#)

## **Comunicazione degli esiti valutativi**

La valutazione è momento di informazione per i genitori, per gli alunni, per gli insegnanti, ma è soprattutto **momento interattivo di scambio** e di **dialogo pedagogico** tra i vari soggetti coinvolti; essa, infatti, mira a migliorare l'azione di ogni soggetto, in base alle competenze che il ruolo gli affida, in vista della crescita globale dell'allievo.

La valutazione del processo formativo risponde all'esigenza di far conoscere:

- ➡ all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ➡ ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per adeguare, eventualmente, le metodologie di insegnamento;
- ➡ alla famiglia i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Quindi, per risultare efficace, la valutazione deve essere **trasparente e tempestiva**; i voti vengono annotati sul registro personale dei docenti, sul diario degli alunni e, per la Scuola secondaria, sul registro elettronico.

Al fine di favorire l'interazione tra i vari ordini di scuola e per ottenere nuove indicazioni/chiarimenti ed eventuali adeguamenti del P.O.F., si prevedono, in periodi stabiliti, incontri di "continuità", tra i docenti dei tre ordini di scuola, nei quali vengono evidenziati e registrati i punti di forza e di debolezza delle attività programmate e condivisi, eventuali, interventi volti al miglioramento dell'offerta formativa.

## Comitato Di Valutazione Del Personale Docente

Dall'anno scolastico 2015/2016 il **Comitato di valutazione** (composto da Dirigente Scolastico, alcuni docenti individuati dal CD, due genitori votati dal Consiglio d'Istituto e un componente esterno, selezionato dall'Ufficio Scolastico Regionale) si occupa:

- di monitorare il percorso svolto durante l'anno di formazione dei docenti neo – immessi in ruolo;
- di valutare il merito dei docenti ai sensi del c129 dell'art. 1 della L 107/2015, dando seguito al dispositivo di legge come sotto citato:

*3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*

*a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*

*b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*

*c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

*4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.*

Strumenti e attività di valutazione disponibili:

- Verbali dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, delle riunioni di staff e di dipartimento, dei Collegi docenti e dei Consigli d'Istituto;
- Relazione finale delle rispettive Funzioni Strumentali d'Istituto, Coordinatori di Classe e singoli docenti;
- Analisi dei risultati relativi alle Prove Nazionali Invalsi;
- Analisi dei risultati relativi alle prove comuni interdisciplinari, programmate e predisposte dai rispettivi team didattici;
- Questionari di Valutazione e di Autovalutazione relativi alla gestione dell'Istituto, all'efficacia dell'azione educativa, all'adeguata interazione tra Istituto e famiglie.

## **Valutazione di Istituto**

L'Istituto comprensivo ha un nucleo interno di autovalutazione, composto dagli insegnanti individuati dal Collegio Docenti per svolgere incarichi di coordinatore didattico e organizzativo di plesso, funzione strumentale, coordinatore di dipartimento, referente didattico, coordinatori di team e di classe, presidente di intersezione.

Questo gruppo, insieme al Dirigente Scolastico e al suo primo collaboratore, costituisce lo staff di dirigenza; ciascuno dei docenti, per il ruolo che gli è attribuito, ha la possibilità di dare il proprio contributo relativo alla valutazione di un'area di intervento e/o di plesso.

Il nostro Istituto cura con grande attenzione l'autovalutazione attraverso l'utilizzo di strumenti diversificati quali: **questionari** per studenti, genitori, docenti e personale non docente; osservazioni sistematiche; confronto con varie realtà del territorio; statistiche; **prove standardizzate; prove per classi parallele; Rapporto di Autovalutazione e Piano di miglioramento.**

Parte integrante dell'autovalutazione è la condivisione dei risultati con tutti gli interessati, a partire dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

# L'ORIENTAMENTO

## Premessa

Nella scuola moderna il processo di orientamento è ormai un percorso necessario alla formazione del cittadino nel mondo;

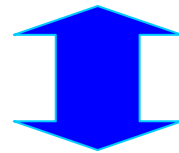
- è un processo in continua evoluzione che accompagna l'individuo verso una scelta adeguata per il futuro;
- promuove la conoscenza di se stesso e dell'ambiente per operare scelte consapevoli ed in autonomia sia verso la futura carriera scolastica sia orientate al mercato del lavoro;
- è un obbligo di legge (1962) e un supporto alle famiglie.

La didattica orientativa promuove competenze relative a:

- orientamento
- abilità di base
- autonomia

Riguarda tutto il team docente ed è finalizzata a

Potenziare le attitudini  
specifiche di ogni singola  
disciplina



Sviluppare, attraverso  
l'interdisciplinarietà,  
capacità critica di  
autovalutazione e *problem  
solving*

Alla fine del percorso, l'alunno raggiungerà i seguenti obiettivi:

### Finalità educative

- Raggiungere una consapevolezza di sé come individuo della società e operare scelte finalizzate alla propria crescita personale
- Prendere coscienza dei propri interessi e delle attitudini personali
- Promuovere abilità e competenze
- Valutare la propria preparazione, gli interessi e le aspirazioni personali sapendo utilizzare anche in maniera autonoma fonti di informazione differenti

## **Finalità didattiche**

- Riconoscere e valorizzare i propri traguardi di competenze e intraprendere un percorso didattico adeguato ad esse
- Conoscere in modo adeguato e completo le offerte formative delle istituzioni scolastiche
- Acquisire capacità di autovalutazione
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita

### **Scuola dell'infanzia/Nido – Scuola dell'Infanzia/Scuola primaria**

- Incontri informativi (Educatrici Nido e Docenti delle classi quinte) per comunicazioni di conoscenza
- attività di accoglienza da parte delle sezioni di 3-4 anni con i bambini frequentanti il Nido
- Laboratori didattici nelle classi quinte da parte dei Docenti della scuola Primaria per individuare attitudini degli alunni prossimi al passaggio.
- Visite alla Scuola Primaria per conoscere fisicamente i nuovi ambienti scolastici

### **Attività di continuità scuola primaria/ classi prime Scuola secondaria**

- laboratori didattici nelle classi quinte della Scuola primaria da parte dei docenti di Scuola secondaria per individuare attitudini e abilità negli alunni prossimi al passaggio di ordine;
- attività didattico - ricreative e informative durante gli OPEN DAY da parte degli alunni accoglienti: percorsi guidati, presentazioni multimediali, elaborati grafici.

### **Classi seconde Scuola secondaria**

- percorsi interdisciplinari didattici finalizzati alla consapevolezza del se' per coltivare il pensiero originale, saper leggere le proprie emozioni, portare a termine i propri compiti in autonomia, vivere con serenità il passaggio adolescenziale:

video/documentari, cineforum, incontri con autori ed esperti relativi alle dinamiche relazionali e/o approfondimento su alcune discipline specifiche;

- percorsi di pre-orientamento attraverso letture di materiale informativo; attività sull'individuazione delle abilità e competenze previste dalla CERTIFICAZIONE IN USCITA;
- Uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro (Granarolo S.p.A).

### **Classi terze della Scuola secondaria**

- Attività' interdisciplinari e /o comuni in classe di lettura ed analisi testuali finalizzate alla consapevolezza della propria identità adolescenziale secondo i seguenti obiettivi:
- Valorizzare abilità e attitudini peculiari
- Applicare rispetto e tolleranza verso la diversità
- Alimentare la sete di conoscenza, l'esportazione e la creatività
- Cineforum con attività di riflessione e restituzione delle tematiche trattate
- Progetti di avviamento al latino, di potenziamento e recupero didattico su alcune discipline per favorire l'ingresso alle Istituti superiori e prevenire la dispersione
- Incontri con le scuole superiori concordati
- Laboratori nelle sedi delle scuole superiori;
- Aggiornamento costante del gruppo **Diario di bordo: le classi terze della scuola secondaria raccontano** (Facebook) che coinvolge alunni, genitori, docenti e tutto il personale scolastico coinvolto;
- Compilazione on line di questionari attitudinali;
- incontri con professionisti che operano nel territorio invitati a scuola per presentare agli alunni delle classi terze la propria attività lavorativa: percorso di studi effettuato, impegno richiesto, aspetti positivi e negativi della professione
- la consegna ai genitori di terza del **consiglio orientativo** formulato dal Consiglio di Classe con l'indicazione della scuola superiore suggerita (liceale, tecnica, istruzione/formazione professionale) e dell'eventuale indirizzo (classico, linguistico, scientifico, alberghiero, commerciale ...)

## LA SICUREZZA

**Il D.Lgs n. 81/2008**, testo unico sulla sicurezza, ha recepito le varie direttive dell'Unione Europea, rivolte al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e prescrive metodi e strumenti gestionali per organizzare la sicurezza sugli ambienti di lavoro.

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, è il primo responsabile della sicurezza della scuola; nomina nell'I. C., un **R.S.P.P.** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), **con funzione tecnica di consulenza ed assistenza** per l'individuazione e la valutazione dei rischi e per la redazione del relativo documento (DVR).

Il DS designa i componenti del Servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi, evacuazione e di pronto - soccorso.

Egli elabora inoltre il programma delle misure ritenute opportune per rimuovere o ridurre i rischi collettivi ed individuali, organizza il sistema per le emergenze e adotta comportamenti e provvedimenti adeguati, ed ogni altra forma di protezione eventualmente necessaria.

Il nostro Istituto risulta in regola con i vigenti vincoli normativi sulla sicurezza. In ogni plesso è disponibile l'attrezzatura prevista dalla legge, inoltre i dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolari verifiche e collaudi.

Al fine di ridurre al minimo eventuali danni e di rendere quanto più rapida possibile l'evacuazione degli edifici in caso di emergenza, è stato predisposto l'apposito piano di emergenza ed evacuazione, presente in ogni plesso e periodicamente verificato.

Tutto il personale, docente e ATA, ha effettuato ed effettua corsi sulle norme di comportamento relative alla sicurezza e annualmente vengono effettuate in ciascun edificio almeno due prove di evacuazione.

---

## L'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO

L'Istituto organizza le attività didattiche e di gestione amministrativa e dei servizi all'utenza attraverso referenti, responsabili di settore e mediante commissioni di lavoro. Le figure di riferimento coinvolte nell'organizzazione della scuola sono presentate nel Funzionigramma di Istituto, ove ne sono declinati anche i compiti e le responsabilità. Il funzionigramma viene aggiornata annualmente.

[FUNZIONIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2015/2016](#)



## **SECONDA PARTE: IL NUCLEO VARIABILE DELL'I.C.S. "E.F. di Savoia"**

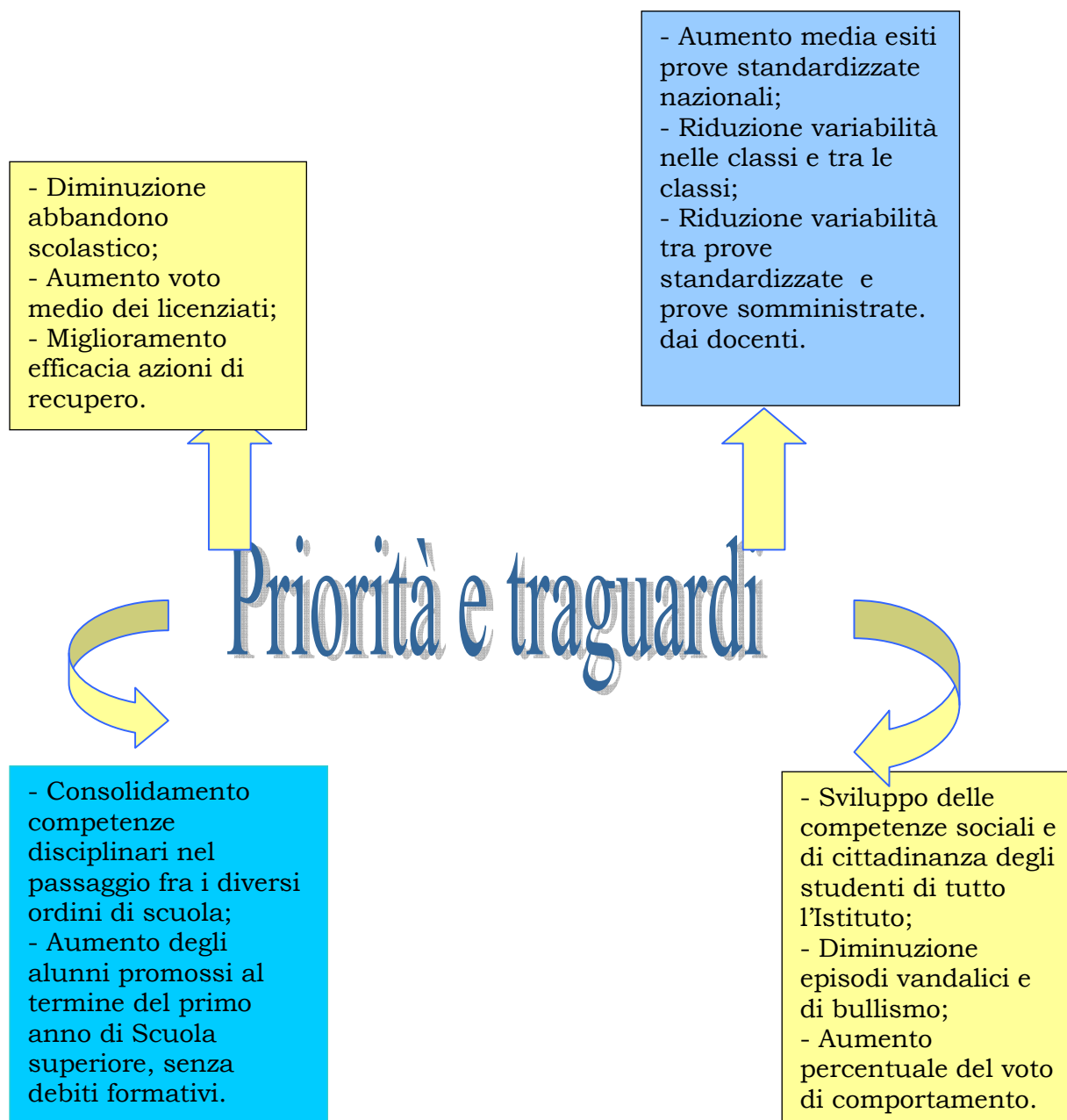
**e le novità introdotte dalla Lg 107/2015**

- 1) dal Rapporto di Autovalutazione al Piano di Miglioramento**
- 2) l'ampliamento dell'Offerta Formativa nel triennio 2016-2019**
- 3) visite didattiche e viaggi di istruzione**
- 4) il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**
- 5) aggiornamento e formazione del personale**
- 6) il fabbisogno di organico dell'autonomia nel triennio 2016-2019**

## 1) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il piano di miglioramento è il documento programmatico che, a partire dall'auto-analisi di istituto esplicitata nel RAV (rapporto di autovalutazione) guida le scelte strategiche e didattiche dell'Istituto per il miglioramento dei parametri che sono stati oggetto della valutazione. L'Istituto ha individuato alcune priorità sulle quali far convergere l'azione di miglioramento, attraverso processi che puntano ad alcuni obiettivi (obiettivi di miglioramento) per il raggiungimento dei traguardi fissati, cui pervenire nel prossimo triennio.



Gli obiettivi di processo da raggiungere sono stati individuati sulla base delle priorità indicate; sono stati definiti, inoltre, in continuità con l'attività avviata nello scorso anno scolastico.

Essi mirano alla realizzazione di una **comunità di lavoro** (scuola, famiglie e territorio) in cui le priorità vengano condivise e le azioni supportate a tutti i livelli.

- potenziare efficacia dei corsi di recupero (classi aperte);  
- promuovere partecipazione a gare e concorsi (letterari, scientifici, artistici, sportivi);  
- valorizzare la didattica laboratoriale, implementando le dotazioni tecnologiche;  
- utilizzare metodologie innovative: laboratori di livello e lavoro cooperativo;  
- incrementare i progetti legati alla conoscenza delle lingue straniere

- inserimento valutazione competenze sociali e di cittadinanza;  
- elaborazione *curriculum* verticale di cittadinanza e Costituzione;  
- attuare *curriculum* verticale.

- nominare un docente referente del GLHI;  
- valorizzare l'interculturalità;  
- promuovere attività di valorizzazione delle eccellenze.

**Priorità e obiettivi di processo**

- nominare docente referente continuità tra ordini di scuola;  
- nominare docente referente per orientamento in uscita.

- coinvolgere le famiglie nelle diverse iniziative;  
- coinvolgere associazioni ed enti locali nei progetti (orientamento e dispersione scolastica);  
- coinvolgere associazioni ed enti locali in attività sportive e musicali

- promuovere iniziative a tutela della salute;  
- promuovere iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;  
- avviare esperienze educative mirate al rispetto dell'ambiente;  
- nominare un docente coordinatore di ogni dipartimento disciplinare.

- nominare *team* di docenti per la promozione di attività condivise nella Scuola primaria;  
- individuare, in ogni plesso, u docente coordinatore dell'organizzazione e del personale (supplenze, sostituzioni, orario).

## PIANO DI MIGLIORAMENTO – TRIENNIO 2016-2019

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Il PdM rappresenta la politica strategica dell'istituzione scolastica che intraprende **azioni rivolte alla qualità** del servizio e dei livelli di apprendimento.

### Tabella 1 -La composizione del nucleo interno di valutazione

Si riporta la composizione del nucleo che si è occupato della predisposizione del piano di miglioramento, a partire dalle indicazioni del RAV. Il gruppo di lavoro è incaricato di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PdM.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Ruolo</b>
Lorenza Visigalli	Funzione strumentale PTOF e PDM
Monica Zamboni	Funzione strumentale POF
Antonella Morano	Docente vicaria del dirigente scolastico
Gisella Pelati	Secondo collaboratore del dirigente scolastico
Cristina Mazza	Responsabile dipartimento lettere – scuola secondaria
Loredana Orlandi	Responsabile dipartimento area scientifica e motoria- scuola secondaria
Raffaella Merlini	Responsabile dipartimento lingue straniere scuola secondaria
Patrizia Portaluppi	Responsabile progettazione interdisciplinare – scuola primaria
Eloisa Cobelli	Responsabile programmazione per classi parallele - scuola primaria
Cristina Bologna	Referente didattico - scuola dell'infanzia
Cinzia Trentacosti	Referente progetti - scuola dell'infanzia

## Tabella 2- Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

In questa tabella vengono riportate le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione 5 del RAV e i relativi traguardi. La tabella sarà completata, registrando, al termine di ciascun anno scolastico, il risultato effettivamente raggiunto a quel momento, misurato con gli specifici strumenti che la scuola ha utilizzato per il monitoraggio interno, in modo da controllare se e in quale misura si sta progredendo in direzione dei traguardi preventivati.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
<b>Risultati scolastici</b>	1)Diminuzione abbandono scolastico	Dimezzamento alunni a rischio dispersione nel successivo triennio	Riduzione del 30% degli alunni a rischio dispersione rispetto all'anno precedente	Riduzione del 50% degli alunni a rischio dispersione rispetto all'anno precedente	Da definire al termine del secondo anno
	2)Miglioramento voto medio licenziati scuola secondaria	Aumento percentuale del dato riguardante gli alunni che conseguono valutazioni eccellenti 9/10	Aumento del 10% del dato riguardante gli alunni che conseguono valutazioni eccellenti 9/10 rispetto all'anno precedente	Da definire al termine del primo anno	Da definire al termine del secondo anno
	3) Miglioramento efficacia azioni di recupero	Aumento percentuale degli alunni che recuperano gli apprendimenti dopo i corsi di recupero	Diminuzione del 25% di alunni in difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi, desunti dagli esiti degli scrutini del 1° Q	Da definire al termine del primo anno	Da definire al termine del secondo anno
<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>	1) Aumento media esiti prove standardizzate nazionali e riduzione della varianza all'interno delle singole classi	Riduzione variabilità fra prove standardizzate nazionali e prove somministrate dalla commissione (italiano e matematica, esame di stato, scuola secondaria)	Diminuzione del 25% della variabilità	Da definire al termine del primo anno	Da definire al termine del secondo anno

	2) Riduzione della variabilità fra le classi e nelle classi	Miglioramento percentuale del risultato riguardante la variabilità Riduzione variab. fra prove standard. nazionali e prove somministrate dai docenti nelle classi (scuola primaria, prove comuni per classi parallele)	Diminuzione del 25% della variabilità	Da definire al termine del primo anno	Da definire al termine del secondo anno
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	1) Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'istituto	Aumento partecipazione a progetti afferenti alla tematica cittadinanza, alla costituzione ed educazione alla legalità (tutti gli ordini di scuola)	Coinvolgimento di tutte le classi almeno per una attività	Da definire al termine del primo anno	Da definire al termine del secondo anno
		Diminuzione episodi di bullismo e di atti vandalici	Dimezzamento degli episodi di bullismo	Da definire al termine del primo anno	Da definire al termine del secondo anno

### Tabella 3 -Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di questi ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella esplicita le connessioni fra gli obiettivi di processo e le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
A) Curricolo, progettazione e valutazione	Inserimento di competenze sociali e di cittadinanza fra le competenze da valutare al termine del ciclo di studi	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto	Diminuzione abbandono scolastico
	Elaborazione di un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione	Diminuzione abbandono scolastico	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto
	Elaborare griglie di valutazione del comportamento per studenti con disabilità certificata afferente la sfera caratteriale	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto	
	Dare attuazione al curriculum verticale	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II grado)	Riduzione variabilità fra prove standardizzate nazionali e prove somministrate dalla commissione (italiano e matem, esame di stato, scuola secondaria)
B) Ambiente di apprendimento	Migliorare l'efficacia dei corsi di recupero	Miglioramento efficacia azioni di recupero)	Aumento voto medio licenziati (scuola secondaria)
	Promuovere la partecipazione a gare e concorsi (letterari, scientifici, artistici, sportivi)	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto Cittadinanza e Costituzione ed educazione alla legalità (tutti gli ordini di scuola)	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II grado)



	Migliorare la didattica laboratoriale, implementando le dotazioni tecnologiche della scuola	Diminuzione abbandono scolastico Aumento voto medio licenziati (scuola secondaria)	Miglioramento efficacia azioni di recupero
	Mantenere ed, eventualmente, potenziare i progetti legati alla conoscenza delle lingue straniere	Aumento voto medio licenziati (scuola secondaria)	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II grado)
C) Inclusione e differenziazione	Nominare un docente referente del GLHI	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto	
	Valorizzare l'interculturalità	Diminuzione abbandono scolastico	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto
	Promuovere attività di valorizzazione delle eccellenze	Aumento voto medio licenziati (scuola secondaria) Aumento media esiti prove standardizzate nazionali e riduzione della varianza all'interno delle singole classi	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. Di II grado)
D) Continuità e orientamento	Nominare un docente referente per la continuità fra ordini di scuola	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II	Diminuzione abbandono scolastico
	Nominare un docente referente per l'orientamento in uscita dei ragazzi	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II grado)	Diminuzione abbandono scolastico

E) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere iniziative a tutela della salute all'interno di tutti gli ordini di scuola	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II grado)
	Promuovere iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva all'interno di tutti gli ordini di scuola	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II grado)
F) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Nominare un docente coordinatore di ogni dipartimento disciplinare (scuola secondaria)	Aumento voto medio licenziati (scuola secondaria) Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II grado)	Aumento media esiti prove standardizzate nazionali e riduzione della varianza all'interno delle singole classi
	Nominare un team di docenti per la programmazione di attività didattiche interdisciplinari e condivise per classi parallele nella scuola primaria		
	Individuare in ogni plesso un docente coordinatore dell'organizzazione del personale (supplenze, sostituzioni, orario)		

G) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie nelle iniziative di promozione della salute	Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto	Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I- second. di II grado)
	Coinvolgere associazioni ed enti locali nelle iniziative progettuali della scuola (orientamento, lotta alla dispersione)		
	Coinvolgere associazioni ed enti locali in progetti tematici legati a diverse discipline		

Il nucleo di autovalutazione ha stabilito di finalizzare la **pianificazione e l'attuazione del miglioramento** al perseguimento delle seguenti **priorità**:

1. priorità 1): sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti di tutto l'istituto
2. priorità 2): rafforzamento competenze disciplinari (consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di 1° grado; second. di 1°/secondaria di 2° grado), diminuzione dell'abbandono scolastico, miglioramento efficacia corsi di recupero aumento voto medio dei licenziati)
3. priorità 3): prove invalsi ed esiti in uscita (aumento media esiti prove standardizzate nazionali, riduzione della varianza all'interno delle singole classi/sezioni aumento voto medio dei licenziati)

potenziando le seguenti **aree di processo**:

1. Curricolo, progettazione e valutazione –
2. Ambiente di apprendimento

### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Di seguito, vengono esplicitati, per ogni priorità, le aree di processo coinvolte, gli obiettivi dei processi che l'Istituto intende porre in essere attraverso le azioni intraprese e i traguardi che ci si prefigge di raggiungere (nel breve, medio e lungo periodo), soggetti a monitoraggio e revisione periodica.

---

#### **Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi**

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascuna priorità, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. Le azioni esplicitano i compiti assegnati a ciascun soggetto coinvolto.

I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

**N.B. Le gradazioni di colore della tabella 4 diversificano le azioni previste per ogni ordine di scuola (infanzia=colore più chiaro, primaria=colore intermedio, secondaria=colore più scuro).**

## Priorità 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA DEGLI STUDENTI DI TUTTO L'ISTITUTO

Aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Obiettivi di processo:**

- 1) Elaborazione di un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione
- 2) Inserimento di competenze sociali e di cittadinanza fra le competenze da valutare per ogni studente
- 3) Elaborazione griglie di valutazione del comportamento adeguate a tutti gli studenti
- 4) Coinvolgere famiglie, associazioni ed ente locale nelle iniziative progettuali della scuola (orientamento, lotta alla dispersione, promozione della salute)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione/Traguardi
Progettazione di un curriculum verticale di cittadinanza e Costituzione - TUTTI SOTTO LO STESSO CIELO	Docenti di sezione Sc. Infanzia	Annuale Ripetibile Per 9 sezioni	Consapevolezza della propria identità Capacità di costruire relazioni positive Partecipazione attiva alla vita scolastica Comportamenti e regole associate ad ambiti diversi
TUTTI SOTTO LO STESSO CIELO	Docenti di sezioni ponte dell'ICS e Educatrici Nido	Annuale Ripetibile Per 9 sezioni	Consolidamento delle competenze di base dell'area CITTADINANZA E SALUTE
Progettazione di un curriculum verticale di cittadinanza e Costituzione	Docenti di classe ed esperti del settore preso in considerazione	a.s. 2015-2016	Crescere adulti responsabili e consapevoli attraverso ogni azione al fine di avere una ricaduta positiva sul futuro di ciascuno, sulla collettività e sul pianeta.

Attività pratiche per conoscere i principi fondamentali su cui si basa la Costituzione Italiana	Docenti di classe ed esperti del settore preso in considerazione	Triennale	Crescere adulti che sappiano ponderare con ragionevolezza le loro scelte per il bene comune.
Conoscere le più importanti organizzazioni mondiali come ONU, UNICEF, FAO, ecc.	Docenti di classe ed esperti del settore preso in considerazione	Triennale	Crescere adulti che sappiano interagire per la salvaguardia dei diritti umani.
Progettazione di un curriculum verticale di cittadinanza e Costituzione	Docenti di materie letterarie	a.s. 2015-2016	Raggiungimento delle competenze di base nella educazione alla cittadinanza, senso di responsabilità, rispetto di sé e degli altri
Attività pratiche ed incontri per conoscere i principi fondamentali su cui si basa la Costituzione Italiana	Docenti di classe ed esperti esterni	Triennale	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana; - Educare alla legalità e all'integrazione; - Accettare e valorizzare le diversità; - Favorire il processo di maturazione
Attività pratiche (scrittura creativa, Biblioteca, <i>Libriamoci</i> , Cineforum, recupero, alfabetizzazione alunni stranieri neo-arrivati)	Docenti di classe ed esperti esterni	Triennale	Conseguimento di competenze trasversali operative, riguardanti i seguenti obiettivi: - Educare alla legalità e all'integrazione; - Accettare e valorizzare le diversità; - Favorire il processo di maturazione
Elaborazione griglie di valutazione del comportamento per studenti con disabilità certificata nella sfera caratteriale	Docenti di sostegno e funzioni strumentali area studenti	a.s. 2015-2016	Tracciare il percorso di crescita comportamentale di tutti gli studenti, con specifico riferimento al proprio PEI

## **Priorità: 2) RAFFORZAMENTO COMPETENZE DISCIPLINARI**

**Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I-secondaria di II grado), diminuzione dell'abbandono scolastico, miglioramento efficacia corsi di recupero, aumento voto medio dei licenziati**

**Aree di processo: Ambiente di apprendimento - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

**Obiettivi di processo:**

- 1. migliorare l'efficacia degli interventi di recupero**
- 2. promuovere la partecipazione a gare e concorsi scientifici e letterari**
- 3. aumentare il voto medio dei licenziati (scuola secondaria di primo grado)**
- 4. coinvolgere famiglie, associazioni ed ente locale nelle iniziative progettuali della scuola (orientamento, lotta alla dispersione, attività sportive, musicali e di promozione della salute)**

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termini previsti o di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione/Traguardi</b>
Attività di potenziamento della lettura e dell'area artistico-espressiva ed emotiva	Docenti di classe ed esperti esterni	Triennale	- Scoprire il piacere e l'utilità della lettura; - Sviluppare la capacità di esprimersi con l'arte e con le proprie emozioni
Attività di sviluppo e potenziamento motorio	Docenti di classe ed esperti esterni	Triennale	Sviluppare le attività motorie di base e conoscenza delle attività sportive di squadra. Avvio alla pratica di discipline sportive e di atletica
Attività di potenziamento della conoscenza della lingua inglese	Docenti di classe ed esperti interni e/o esterni	Triennale	Sviluppare le conoscenze di fruizione della lingua straniera

Attività di potenziamento delle conoscenze matematico e scientifico	Docenti di classe ed esperti interni e/o esterni	Triennale	Sviluppare le abilità matematiche scientifiche e fisiche
Attività di potenziamento, successo formativo e recupero	Docenti di classe ed esperti interni e/o esterni	Triennale	Sviluppare, consolidare e potenziare gli obiettivi di base delle discipline linguistiche e matematiche.
Attività di collegamento per confrontare le competenze raggiunte dagli alunni nel momento del passaggio tra ordini di scuola	Docenti di classe dei tre ordini di scuola d'istituto e secondaria di secondo grado	triennale	Avviare l'inserimento degli alunni nell'ordine di scuola successivo (open day, laboratori e visite alle scuole, incontri con docenti di ordine di scuola diversi)
Attività di potenziamento delle conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (Giochi matematici, di scienze, Scienze Under 18, Laboratori scientifici e di informatica)	Docenti interni	Triennale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la preparazione di base;</li> <li>- Potenziare la formazione in ambito matematico, scientifico e tecnologico;</li> <li>- Acquisire padronanza nelle competenze in uscita;</li> <li>- Favorire i collegamenti interdisciplinari;</li> <li>- Accrescere l'autostima;</li> <li>- Dare concretezza a ciò che si impara;</li> <li>- Suscitare interesse e curiosità</li> </ul>
Attività di potenziamento della lettura e dell'area artistico-espressiva (Biblioteca, Scrittura creativa, Libriamoci, Cineforum, Partecipazione a concorsi letterari)	Docenti interni	Triennale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le competenze;</li> <li>- Potenziare la produzione scritta e orale;</li> <li>- Potenziare il linguaggio verbale e non verbale;</li> <li>- Valorizzare le potenzialità e le caratteristiche personali;</li> <li>- Stimolare fantasia e creatività;</li> <li>- Favorire i collegamenti interdisciplinari;</li> <li>- Favorire attività di approfondimento;</li> <li>- Dare concretezza a ciò che si impara;</li> <li>- Comunicare in modo efficace, utilizzando molteplici registri</li> </ul>



Attività di potenziamento della conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo: lettori, Trinity, CLIL )	Docenti interni	Triennale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la preparazione di base;</li> <li>- Favorire l'educazione plurilingue;</li> <li>- Favorire la conoscenza di altre culture;</li> <li>- Acquisire padronanza nelle competenze in uscita;</li> <li>- Stimolare i collegamenti interdisciplinari;</li> <li>- Accrescere l'autostima;</li> <li>- Comunicare in modo efficace in ambito plurilinguistico e interculturale</li> </ul>
Attività di recupero e potenziamento a classi aperte → curricolare	Docenti interni	Triennale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire un metodo di studio più efficace e più organizzato;</li> <li>- Colmare le lacune di base;</li> <li>- Conseguire risultati positivi;</li> <li>- Sviluppare e incrementare il senso di autostima;</li> <li>- Diminuire il senso di frustrazione in caso di insuccesso;</li> <li>- Motivare all'apprendimento;</li> <li>- Imparare dai propri errori;</li> </ul>

### **Priorità: 3) PROVE INVALSI ED ESITI IN USCITA**

**(Aumento media esiti prove standardizzate nazionali, riduzione della varianza all'interno delle singole classi/sezioni aumento voto medio dei licenziati)**

**Aree di processo: Ambiente di apprendimento - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

#### **Obiettivi di processo:**

- 1) Nominare un team di docenti per la programmazione di attività didattiche interdisciplinari e condivise per classi
- 2) Miglioramento esiti prove Invalsi
- 3) Riduzione variabilità fra prove standardizzate nazionali e prove somministrate dalla commissione (italiano e matem, esame di stato, scuola secondaria)
- 4) Aumento del voto medio dei licenziati (scuola secondaria di primo grado)

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione/Traguardi</b>
Attività di coordinamento tra docenti per predisporre prove comuni e attività interdisciplinari condivise nel plesso	Docenti di classe	Triennale	Diminuzione delle varianze dei risultati tra le classi in orizzontale. Aumento della correttezza delle prove INVALSI
Attività di coordinamento tra docenti per predisporre prove comuni e attività interdisciplinari condivise nel plesso (incontri di Dipartimento, elaborazione delle prove ed analisi e riflessione dei risultati conseguiti)	Docenti di classe e referenti di dipartimento	Triennale	-Diminuire le varianze dei risultati tra le classi in orizzontale; -Migliorare i risultati delle prove Invalsi; -Migliorare il voto in uscita dalla scuola secondaria di I grado

Lezioni a classi aperte di recupero consolidamento e potenziamento	Docenti di classe	Tiennale	-Diminuire le varianze dei risultati tra le classi in orizzontale; -Migliorare i risultati delle prove Invalsi; - Migliorare il voto in uscita dalla scuola secondaria di I grado
Predisposizione orario didattico che favorisce le attività per classi parallele nelle discipline oggetto di test Invalsi	Dirigente scolastico e staff	Intero triennio	Diminuire le varianze dei risultati tra le classi in orizzontale;

---

### **Tabella 5 -Azioni specifiche del dirigente scolastico**

La tabella riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il *"contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione"* (Legge n.107/2015, art.1 , comma 93) e collega ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale fra le seguenti:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

**Priorità 1 ...SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA DEGLI STUDENTI DI TUTTO L'ISTITUTO**

**Aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

**Obiettivi di processo:**

- 1) Elaborazione di un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione**
- 2) Inserimento di competenze sociali e di cittadinanza fra le competenze da valutare per ogni studente**
- 3) Elaborazione griglie di valutazione del comportamento adeguate a tutti gli studenti**
- 4) Coinvolgere famiglie, associazioni ed ente locale nelle iniziative progettuali della scuola (orientamento, lotta alla dispersione, promozione della salute)**

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO .</b>	<b>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Elaborazione di un curriculum verticale di cittadinanza e Costituzione</p> <p>Inserimento di competenze sociali e di cittadinanza fra le competenze da valutare per ogni studente</p> <p>Elaborazione griglie di valutazione del comportamento adeguate a tutti gli studenti</p>	<p>- Definizione della mission di Istituto e promozione dell'attuazione delle Indicazioni nazionali attraverso la realizzazione del cv di Cittadinanza e Costituzione;</p> <p>- Calendarizzazione degli incontri di progettazione nel piano annuale delle attività;</p> <p>- Monitoraggio e verifica delle attività;</p> <p>- Nomina docenti referenti presso scuola primaria e scuola secondaria</p> <p>Calendarizzazione degli incontri di progettazione nel piano annuale delle attività</p> <p>Assegnazione alle funzioni strumentali di supporto agli studenti del compito di coordinare l'elaborazione delle griglie di comportamento attraverso l'attività dei docenti dell'organico di sostegno</p>	<p>-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p> <p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</p> <p>- Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p>

Integrazion e con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere famiglie, associazioni ed ente locale nelle iniziative progettuali della scuola (orientamento, lotta alla dispersione, promozione della salute)	- Incontri con rappresentanti delle istituzioni (ente comunale), delle associazioni territoriali, delle famiglie;  - Rendicontazione periodica ai rappresentanti dei genitori e al consiglio di istituto	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
--	--	---	---

**Priorità: 2) RAFFORZAMENTO COMPETENZE DISCIPLINARI**

Consolidamento competenze disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di I grado; second. di I-secondaria di II grado), diminuzione dell'abbandono scolastico, miglioramento efficacia corsi di recupero, aumento voto medio dei licenziati

**Are di processo: Ambiente di apprendimento - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

**Obiettivi di processo:**

1. migliorare l'efficacia degli interventi di recupero
2. promuovere la partecipazione a gare e concorsi scientifici e letterari
3. aumentare il voto medio dei licenziati (scuola secondaria di primo grado)

**coinvolgere famiglie, associazioni ed ente locale nelle iniziative progettuali della scuola** (orientamento, lotta alla dispersione, attività sportive, musicali e di promozione della salute)

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO .	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Ambiente di apprendimento	Migliorare l'efficacia degli interventi di recupero	- Predisposizione orario delle classi che favorisca attività di recupero e consolidamento a classi aperte; - Utilizzo di compresenza per attività di recupero curricolare a piccoli gruppi; - Utilizzo della flessibilità oraria e dell'organico potenziato; - Monitoraggio degli interventi e rendicontazione al collegio docenti	- Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa;  - Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

	Promuovere la partecipazione a gare e concorsi scientifici e letterari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione e promozione di iniziative e proposte provenienti dal territorio e dalle istituzioni (comuni, province, associazioni, Uffici scolastici, MIUR)</li> <li>- Nomina di docenti referenti nelle varie aree disciplinari ed assegnazione di specifico incarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</li> <li>- Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</li> </ul>
	Aumentare il voto medio dei licenziati (scuola secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione attività di consolidamento;</li> <li>- Promozione valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere famiglie, associazioni ed ente locale nelle iniziative progettuali della scuola (orientamento, lotta alla dispersione, attività sportive, musicali e di promozione della salute)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con rappresentanti delle istituzioni (ente comunale), delle associazioni territoriali, delle famiglie</li> <li>- Rendicontazione periodica ai rappresentanti dei genitori e al consiglio di istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</li> <li>- Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi</li> </ul>

**Priorità: 3) PROVE INVALSI ED ESITI IN USCITA**

**(Aumento media esiti prove standardizzate nazionali, riduzione della varianza all'interno delle singole classi/sezioni**

aumento voto medio dei licenziati

**Area di processo: Ambiente di apprendimento - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

**Obiettivi di processo:**

**1) Nominare un team di docenti per la programmazione di attività didattiche interdisciplinari e condivise per classi**

**2) Miglioramento esiti prove Invalsi**

**3) Riduzione variabilità fra prove standardizzate nazionali e prove somministrate dalla commissione (italiano e matem, esame di stato, scuola secondaria)**

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO .	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Ambiente di apprendimento o/ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Miglioramento esiti prove Invalsi	- Nomina di un team di docenti per la programmazione di attività didattiche interdisciplinari e condivise per classi; - Coordinamento dei docenti per predisporre prove comuni e attività interdisciplinari condivise nei plessi; - Calendarizzazione degli incontri di progettazione nel piano annuale delle attività; -Rendicontazione al collegio dei docenti degli esiti delle prove	- Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;  - Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Ambiente di apprendimento	Riduzione variabilità fra prove standardizzate nazionali e prove somministrate dalla commissione (italiano e matem, esame di stato, scuola secondaria)	Predisposizione orario delle classi che favorisca attività di recupero e consolidamento a classi aperte	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica

**2) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ATTIVITA' E PROGETTI DA REALIZZARE NEL  
TRIENNIO 2016-2019**





Gli ambiti di intervento per l'ampliamento dell'offerta formativa triennale sono state approvate dal collegio dei docenti e riguardano le seguenti aree:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning CLIL;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

l) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

m) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

n) definizione di un sistema di orientamento.

## **Progetti da realizzare nel triennio**

La possibilità di realizzazione di tutti gli interventi è subordinata ai seguenti elementi:

- 1) disponibilità di personale docente, così come indicato nella tabella di pag 126, indicante il fabbisogno di personale richiesto;
- 2) approvazione e finanziamento totale dei progetti PON/FESR (bandi 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan e 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI) cui la scuola ha aderito per la realizzazione della rete LAN presso la scuola primaria, l'adeguamento del laboratorio di informatica presso la sede della scuola secondaria di primo grado e la nuova realizzazione di ambienti aumentati dalla tecnologia presso la scuola dell'infanzia e presso la scuola secondaria.

**N.B. Le gradazioni di colore delle tabelle successive diversificano i progetti e le attività previste per ogni ordine di scuola (infanzia=colore più chiaro, primaria=colore intermedio, secondaria=colore più scuro).**

## AREA a): LINGUISTICA

**valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning CLIL;**

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
SCUOLA INFANZIA	LIBRINLIBERTA	Ascolto di letture/brani raccontati e/o letti dal docente. Lettura di immagini Drammatizzazione da parte dei bambini di un breve racconto Invenzione di una storia Disegno in sequenza una breve storia e leggo le immagini Imparo a catalogare i libri Visita alla biblioteca per conoscere la struttura e l'uso Costruzione di un libro-fiaba	Annuale	9 sezioni	135 (1 h x 15 sett. x 9 sez.)		135	

SCUOLA INFANZIA	PLAYING IN ENGLISH	Chiedere / dire il proprio nome Accettare/rifiutare/ringraziare Salutare / congedarsi Nominare giocattoli animali cibi Denominare le principali parti del corpo Augurare buon compleanno Identificare elementi/oggetti della scuola-sezione Eseguire ordini Chiedere/dare informazione sul colore degli oggetti Denominare alcuni componenti della famiglia Descrivere alcune azioni quotidiane Costruzione di un libro	Annuale	4 sezioni	92 (1 h x 23 sett. x 4 sez)		92	
SCUOLA PRIMARIA	1. Leggere per crescere e viaggiare 2. LIBRIAMOCI	- Lettura ad alta voce dei testi per educare all'ascolto attivo e divertente. - Attività strutturate per volare con le ali della fantasia nel mondo del libro - Letture animate e dramatizzate spontaneamente da bambini/e ragazzi/e. - Partecipazione a concorsi Letterari proposti a vari livelli	Triennale	Tutte	1 ora/sett x 30 settimane x tutte le classi/sez.	180 ore annue (drammatizzazioni, animazione alla lettura, ecc...)	40 ore annue per laboratori	
SCUOLA PRIMARIA	Potenziamento della conoscenza della lingua inglese	- Theatrino in inglese - Conversazioni in inglese (LETTORATI)				• 60 ore annue	• 8 ore annue • 50 ore annue	

SCUOLA PRIMARIA	TRINITY	Preparazione dei ragazzi a sostenere l'esame Trinity di primo livello				80 ore annue Trinity e CLIL	80 ore annue Trinity	
SCUOLA PRIMARIA	CLIL	Lezioni di materie curriculari in lingua inglese CLIL				80 ore annue Trinity e CLIL		
SCUOLA SECONDARIA	Scrittura creativa	Lettura, interpretazione, rappresentazione ed elaborazione di testi di vario genere	Triennale	Tutte	Ore 70 annue (LETTERE A043 ARTE A028)			Acquisto materiale di facile consumo: cartoncini, pennarelli, tempere €400,00 x3
SCUOLA SECONDARIA	Biblioteca	- Lettura e consultazione di testi di vario genere letterario; - Recensione di testi letterari	Triennale	Tutte	Ore 110 annue (LETTERE A043)			
SCUOLA SECONDARIA	Libriamoci	Lettura espressiva, drammatizzazione e illustrazione di testi di vario genere, anche in ambito extrascolastico	Triennale	Tutte	Ore 22 annue (LETTERE A043 ARTE A028)			
SCUOLA SECONDARIA	Partecipazione a concorsi letterari	Elaborazione di testi di varie tipologie	Triennale	Tutte	Ore 15 annue (LETTERE A043)			

<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	Avviamento allo studio della lingua latina	- Approccio allo studio della lingua latina; - Declinazioni ed etimologia delle parole della lingua italiana	Triennale	Classi seconde e terze		Classi seconde: ore 8 annue Classi terze: ore 16 annue (LETTERE A043)		4x3 risme di carta per fotocopie
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	Lettorato di lingua inglese	- Conversazione in lingua inglese con insegnante di madre lingua; - esercizi di espansione delle conoscenze lessicali; - uso di funzioni comunicative	Triennale	Tutte	Ore 30 annue (LINGUE STRANIERE inglese A345)		Ore 30 annue Insegnante di madre lingua	6x3 risme di carta per fotocopie
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	Lettorato di lingua francese	- Conversazione in lingua francese con insegnante di madre lingua; - esercizi di espansione delle conoscenze lessicali; - illustrazione di argomenti di civiltà; - uso di funzioni comunicative	Triennale	Sezioni di francese	Ore 55 annue (LINGUE STRANIERE francese A245)		Ore 55 annue Insegnante di madre lingua	6x3 risme di carta per fotocopie
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	Lettorato di lingua spagnola	Conversazione in lingua spagnola con insegnante di madre lingua; - esercizi di espansione delle conoscenze lessicali; - illustrazione di argomenti di civiltà; - uso di funzioni comunicative	Triennale	Sezioni di spagnolo	Ore 6 annue (LINGUE STRANIERE spagnolo A445)		Insegnante di madre lingua	2x3 risme di carta per fotocopie

<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	Clii	- Apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera inglese e francese; - realizzazione di presentazioni multimediali, cartelloni	Triennale	Tutte  Classi terze	Ore 60 annue TUTTE LE DISCIPLINE in presenza con docente di LINGUE STRANIERE	Ore 60 annue LINGUE STRANIERE INGLESE A345  Ore 12 annue FRANCESE A245 SPAGNOLO A445		6x3 risme di carta per fotocopie
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	Trinity	- Conversazione/interazione in lingua inglese - esercizi di pronuncia - uso di funzioni comunicative	Triennale	Tutte		Ore 60 annue (LINGUE STRANIERE A345)		6x3 risme di carta per fotocopie

**AREA b) : MATEMATICO - SCIENTIFICA**  
**potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**

ORDINE DI	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
<b>SCUOLA INFANZIA</b>	IO CI CONTO	Classifica gli oggetti secondo un criterio dato. Cerca corrispondenze tra più oggetti Riordina una serie di sequenze Rappresenta equipotenze Riconosce concetti spazio-temporali	Annuale	3 sezioni	135 (1 h x 15 sett. x 9 sez.)		135	

SCUOLA PRIMARI	Laboratori scientifici	- Esperimenti di fisica sulla luce, sull'aria e sul calore - Esperimenti di scienze sull'acqua e sulla biologia	Triennale	2 <sup>^</sup> ,3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	4 ore annue x 18 classi	80 ore annue	65 ore annue	
SCUOLA PRIMARIA	LABORATORI DI LOGICA, MATEMATICA, GEOMETRIA:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere le abilità di calcolo scritto e mentale attraverso giochi matematici, quiz, gare, ecc...</li> <li>2. Leggere, comprendere, costruire ragionamenti, individuare strategie personali per soluzione di testi che coinvolgano aspetti logici e matematici.</li> <li>3. Scoprire forme geometriche nell'Arte classica e nell'osservazione della realtà circostante</li> </ol>	triennale	Tutte le classi	18 ore settimanali x 30 settimane l'anno	180 ore annue x tre anni.		



SCUOLA PRIMARIA	MATEMAGICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire l'uso dei simboli e dei termini per migliorare il linguaggio specifico.</li> <li>• Ricercare diverse strategie risolutive di una situazione problematica.</li> <li>• Applicazione delle proprietà aritmetiche per aumentare la velocità del calcolo mentale.</li> <li>• Analizzare lo spazio circostante, riconoscere e localizzare oggetti nello spazio e nel piano.</li> <li>• La simmetria: attività manipolative e grafico-pittoriche.</li> </ul> <p>Partecipare a giochi matematici.</p>						
SCUOLA PRIMARIA	SCIENZIATO ANCH'IO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperimenti su luce, aria, calore, acqua.</li> <li>• Visite a mostre scientifiche e a musei.</li> <li>• Attività di laboratorio con esperti.</li> <li>• Partecipazione a concorsi scientifici.</li> <li>• Creazione dell'orto della scuola.</li> </ul> <p>Elaborare regole di comportamento corrette nei confronti dell'ambiente circostante.</p>						

SCUOLA PRIMARIA	TECNOLOGIA E INFORMATICA.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle competenze digitali e multimediali.</li> <li>• Usare linguaggi logici e procedure informatiche.</li> <li>• Organizzazione, anche animata, di un testo.</li> <li>• Rilevare e registrare dati mediante grafici e tabelle.</li> <li>• Conoscenza e uso dei materiali per costruire oggetti. oggetti.</li> <li>• Conoscere e usare strumenti tecnologici in ambito scientifico.</li> </ul> <p>Primo approccio alle nanotecnologie e alla robotica per bambini.</p>						
SCUOLA SECONDARIA	Festa dell'albero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione dell'albero dal punto di vista naturalistico;</li> <li>- descrizione soggettiva e oggettiva;</li> <li>- lavori di ricerca riguardanti l'importanza degli alberi;</li> <li>- rappresentazioni grafiche;</li> <li>- piantumazione di alberi in punti strategici del paese</li> </ul>	Triennale	Tutte	Ore10 annue (LETTERE A043 SC. MAT. FIS NAT A059 ARTE AO28 TECNOLOGIA A033)			Acquisto di alberi da piantumare
SCUOLA SECONDARI	Scuole che promuovono la salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con esperti dell'ASL;</li> <li>- Presentazione di tematiche che promuovono la salute</li> </ul>	Triennale	Tutte	Ore 242 annue (TUTTE LE DISCIPLINE)		Ore 6 annue (2 ore per classi parallele con personale dell'ASL)	

SCUOLA SECONDARIA	Giornata alimentazione	- Lavori di ricerca; - Illustrazione di problematiche legate all' alimentazione; - Realizzazione di presentazioni multimediali, cartelloni	Triennale	Tutte	Ore 22 annue (TUTTE LE DISCIPLINE)			
SCUOLA SECONDARIA	Il ciclo dei rifiuti	- Raccolta differenziata nelle classi; - Attività laboratoriali; - Lavori di ricerca; - Realizzazione di presentazioni multimediali, cartelloni	Triennale	Tutte	Ore 7 annue (TECNOLOGIA A033 LETTERE A043 SC. MAT. FIS NAT A059)		Ore 12 annue Esperto esterno	
SCUOLA SECOND	Avis	Lezione dialogata con esperti	Triennale	Classi seconde	Ore 4 annue (SC. MAT. FIS NAT A059 EDUCAZIONE FISICA A030)		Ore 4 annue Volontari dell'AVIS Casorate Primo	
SCUOLA SECOND	Scienze under 18	Laboratori sperimentali interattivi con esperti esterni a Pavia	Triennale	Terze	Ore 18 annue (SC. MAT. FIS NAT A059)		18x3 esperti esterni (Pavia)	
SCUOLA SECONDARIA	Ondivaghiamo	Laboratori sperimentali interattivi con esperti esterni	Triennale	Classi terze	Ore 6 annue SC. MAT. FIS NAT A059		Ore 6 annue Docente del dipartimento di Ingegneria dell'Università di Pavia (prof.ssa Carla Vacchi)	€360,00 annue

SCUOLA SECONDARIA	Laboratori scientifici	Esperimenti di chimica, fisica, scienze	Triennale	Tutte	1 ora settimanale per ogni classe per 20 settimane all'anno (compresenza di un docente curricolare di matematica e di un docente potenziamento)	Ore 20 annue per classe (SC. MAT. FIS NAT A059)		
SCUOLA SECOND	Giochi autunnali di matematica	Test di matematica	Triennale	Tutte	Ore 3 annue (SC. MAT. FIS NAT A059)			
SCUOLA SECOND	Giochi primaverili di scienze	Test di scienze	Triennale	Tutte	Ore 3 annue (SC. MAT. FIS NAT A059)			
SCUOLA SECONDARIA	Laboratorio di informatica	- Uso dei principali programmi informatici; - Realizzazione di lavori di ricerca in internet	Triennale	Tutte	1 ora settimanale per ogni classe per 30 settimane all'anno (compresenza di un docente curricolare e di un docente di potenziamento con competenze informatiche)	Ore 30 annue per classe (Docente con competenze informatiche)		
SCUOLA SECOND	Potenziamento delle competenze logico-matematiche	Approfondimento dei contenuti disciplinari	Triennale	Tutte		Ore 30 annue (SC. MAT. FIS NAT A059)		

### AREA c) : MUSICA – ARTE

**potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;**

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
<b>SCUOLA INFANZIA</b>	IO GIOCO CON LA MUSICA	attività di coordinazione di movimenti con ascolto di brani musicali giochi motori per riconoscere l'intensità altezza e timbro dei suoni giochi motori per l'attenzione la concentrazione giochi fonetici Simbolizzazioni con gesti e disegni Adattamento di attività musicali all'attività teatrale Mimi e musica La favola del ritmo attività motorie per l'educazione e percezione del ritmo Il Castello delle Note Uso degli strumenti e lettura delle note Le nostre canzoni	1 anno	9 sezioni	135 (1 h x 15 sett. x 9 sez.)		135 (1 h x 15 sett. x 9 sez.)	

SCUOLA INFANZIA	TEATRO CREATIVO	<p>Attività di coordinazione di movimenti con ascolto di brani musicali          Visione di cartoni animati          Memorizzazioni di poesie e filastrocche          Costruzione di schemi posturali          Giochi motori per riconoscere l'intensità e timbro dei suoni          Giochi motori per l'attenzione la concentrazione          Giochi fonetici          Giochi imitativi          Costruzione di brevi narrazioni contestualizzate ai movimenti          Adattamento di attività musicali all'attività teatrale</p>	1 anno	4 sezioni	92 (1h x 23 sett. X 4 sez)		92 (1h x 23 sett. X 4 sez)	
SCUOLA PRIMARIA	1. Io cresco con la musica	<p>- Attività gioco legate alla scoperta del mondo musicale quale parte fondamentale dei nostri ritmi vitali (il battito del cuore, il pulsare dei fluidi nel nostro corpo, i rumori che produciamo, la voce, ecc...          - Attività finalizzate a conoscere le note convenzionali sul rigo e la composizione del rigo          - Uso di uno strumento musicale a fiato e di strumentini a percussione.          - Musica di insieme con strumenti e voci          - Sperimentare dialoghi musicali con voci e strumenti</p>	Triennale	Tutte le classi	12 ore annue x 18 classi		240 ore annue	

SCUOLA PRIMARIA	2. Alfabetizzazione emotiva	Costruzione di cortometraggi per raccontare le emozioni	Triennale	Tutte le classi	10 ore annue x le 18 classi		180 ore annue	
SCUOLA SECONDARIA	Progetto musica	- Canti corali; - Esecuzione di brani musicali di accompagnamento	Triennale	Tutte		Ore 25 annue (MUSICA A032)	Ore 15 annue (Esperto di musica)	n. 3 microfoni con asta
SCUOLA SECONDARIA	Cineforum	- Visione di proiezioni cinematografiche legate ai programmi disciplinari e alle problematiche giovanili; - Discussione e analisi delle tematiche trattate; - Compilazione di schede di recensione	Triennale	Classi terze	Ore 12 annue (LETTERE A043)			
SCUOLA SECONDARIA	Festa di fine anno	- Giochi sportivi tra classi parallele; - Esposizione di lavori	Triennale	Tutte	Ore 10 annue TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI			

### **AREA d) + AREA e) : CITTADINANZA-COSTITUZIONE - ED. LEGALITA'**

**AREA d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;**

**AREA e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
SCUOLA INFANZIA	TUTTI SOTTO LO STESSO CIELO	Descrizione della propria storia. Scoperta della propria e altrui identità Gioco delle differenze e delle somiglianza Indovina chi è Conoscenza delle abitudini alimentari all'interno del contesto scolastico. Un giorno in cucina Giochi senza frontiere Oggi mi occupo di.. (riordinare, apparecchiare, servire a tavola.. ) Attività di accoglienza e continuità: giornate di condivisione con Nido e Primaria	1 anno	9 sezioni	135 (1 h x 15 sett. x 9 sez.)		135 (1 h x 15 sett. x 9 sez.)	



SCUOLA PRIMARIA	4. Piccoli si nasce ... grandi si diventa....	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività pratiche per conoscere la i principi fondamentali su cui si basa Costituzione Italiana; conoscere le finalità istituzionali delle più importanti organizzazioni mondiale come ONU, UNICEF, FAO, UE</li> <li>• Visite alla QUESTURA, guardia di FINANZA e Comando dei CARABINIERI</li> <li>• Conversazioni e dibattiti su fatti di cronaca e di attualità di rilevanza sociale anche attraverso la consultazione e il confronto sulle pagine dei maggiori quotidiani.</li> <li>• Attività pratiche e virtuali per conoscere le principali regole della circolazione stradale all'interno di un centro abitato</li> <li>• Giochi di ruolo con vigile, pedoni, ciclisti e auto.</li> <li>• Riciclo di materiali riutilizzabili per creare nuovi oggetti.</li> <li>• Attività di gioco per imparare ad effettuare una raccolta differenziata corretta e allegra anche con l'osservanza dei colori (raccolta tappi di plastica, contenitori di alluminio, barattoli di vetro, ecc)</li> <li>• Visite a biblioteche con guida per capirne il funzionamento</li> <li>• Esercizi/gioco per la percezione delle emozioni e per arrivare a riconoscerle</li> <li>• Denominazione delle emozioni di base</li> </ul>	Triennale	Tutte le classi	20 ore annue x le 18 classi	360 ore annue Per tre anni	60 ore annue Per tre anni	
	LA LEGALITA': LE FORZE DELL'ORDINE							
	LA COMUNICAZIONE MASS MEDIALE , L'ATTUALITA'.							
	EDUCAZIONE STRADALE							
EDUCAZIONE AMBIENTALE								

SCUOLA PRIMARIA	DIFFERENZIATI CON NOI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riciclo di materiali riutilizzabili per creare nuovi oggetti.</li> <li>- Attività di gioco per imparare ad effettuare una raccolta differenziata corretta e allegra anche con l'osservanza dei colori (raccolta tappi di plastica, contenitori di alluminio, barattoli di vetro, ecc)</li> <li>- Visite sul territorio per toccare con mano l'importanza della raccolta differenziata</li> </ul>	Triennale	Tutte le classi				
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alimentare.</li> <li>• Conoscenza delle norme igienico-sanitarie.</li> <li>• Riflessioni sulle tematiche legate all'alimentazione.</li> <li>• Giornata dell'alimentazione.</li> <li>• Celebrazione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia.</li> <li>• Manifestazioni per Accoglienza classi prime e Congedo delle classi quinte.</li> <li>• Manifestazione sportive con giochi di atletica</li> <li>• Spettacoli musicali e teatrali</li> </ul>						

	SCUOLA E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Celebrazioni delle ricorrenze più significative: 27 gennaio Giornata della memoria, 25 aprile Liberazione, 2 Giugno festa della Repubblica, Anniversario della Costituzione.</li> <li>• Partecipazione alle tradizioni della Città di Casorate Primo</li> <li>• La scuola nel territorio: esposizione e mostre dei lavori degli alunni della scuola.</li> </ul>						
SCUOLA SECONDA ARIA	Dire e comunicare	Alfabetizzazione alunni stranieri neo-arrivati in Italia	Triennale	Alunni italiano L2	Ore 20 annue (TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI)			
SCUOLA SECONDA ARIA	In viaggio verso casa	- Alfabetizzazione alunni stranieri neo-arrivati in Italia; - Traduzione modulistica scolastica utile agli alunni e alle loro famiglie	Triennale	Alunni italiano L2	Ore 32 annue (TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI)			
SCUOLA SECONDA ARIA	Ogni paese è mondo	Alfabetizzazione alunni stranieri neo-arrivati in Italia	Triennio 2016-2019	Alunni italiano L2	Ore 60 annue TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI		Ore 60 annue Coop. CONTATTO	
SCUOLA SECONDA ARIA	Cineforum	Si faccia riferimento alla tabella Area C						
SCUOLA SECONDA ARIA	Biciclettata	- Adesione alla settimana della mobilità ciclistica e sostenibile organizzata dalla regione Lombardia; - Biclettata nel Parco del Ticino	Triennale	Classi terze	Ore 6 annue (TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI)			

SCUOLA SECONDA PIA	Libriamoci	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDA PIA	Giornata diritti dell'infanzia	- Letture di testi e visione di film sui diritti dell'infanzia; - realizzazione di presentazioni multimediali, cartelloni	Triennale	Tutte	Ore 6 annue (TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI)			
SCUOLA SECONDA PIA	Giornata della memoria	- Letture di testi e visione di film; - realizzazione di presentazioni multimediali e cartelloni	Triennale	Tutte	Ore 6 annue (LETTERE A043 ARTE AO28 LINGUA STRANIERA A045)			
SCUOLA SECONDA PIA	Settimana contro il razzismo;	- Letture di testi e visione di film; -realizzazione di presentazioni multimediali, cartelloni	Triennale	Tutte	Ore 10 annue (LETTERE A043 ARTE AO28 LINGUA STRANIERA A045)			
SCUOLA SECONDA PIA	Incontro sulla Costituzione	- Letture di testi - realizzazione di presentazioni multimediali, cartelloni; - lezione partecipata con esperti	Triennale	Classi Terze	Ore 2 annue (LETTERE A043)			
SCUOLA SECONDA PIA	Progetto musica	Si faccia riferimento alla tabella AREA C						
SCUOLA SECONDA PIA	Scuole che promuovono la salute	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						

SCUOLA SECONDA PIA	Giornata alimentazione	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA SECONDA PIA	Il ciclo dei rifiuti	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA SECONDA PIA	Corecom e i pericoli del web	Lezione frontale e partecipata con esperti	Triennale	Tutte	Ore 5 annue (LETTERE A043 TECNOLOGIA A033)			
SCUOLA SECONDA PIA	Intervento polizia postale o arma carabinieri o guardia di finanza	Lezione frontale e partecipata con esperti	Triennale	Tutte	Ore 2 annue (TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI)			
SCUOLA SECONDA PIA	Avviamento alla pratica sportiva	Avviamento alla pratica sportiva con adesione ai campionati studenteschi	Triennale	Tutte		Ore 60 annue (EDUCAZIONE FISICA A030)		
SCUOLA SECONDA PIA	Tornei	Giochi/tornei di calcio e di pallavolo per classi parallele	Triennale	Tutte	Ore 40 annue (EDUCAZIONE FISICA A030)			
SCUOLA SECONDA PIA	Avis	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA SECONDA PIA	Festa di fine anno	Si faccia riferimento alla tabella AREA C						

SCUOLA SECONDA PIA	Scuola amica Unicef	Attività relative al diritto dell'infanzia all'informazione e alla comunicazione	Anno scolastico 2016 - 2017	Classi 3B- 3C	Ore 12 (LETTERE A043 TECNOLOGIA A033)			
SCUOLA SECONDA PIA	Educazione stradale	Lezioni frontali e dialogate sulle regole riguardanti il codice stradale	Triennale	Tutte	Ore 4 annue per classe (TECNOLOGIA A033)			

## AREA f) : SPORT E PROMOZIONE DELLA SALUTE

**potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
SCUOLA INFANZIA	GIOCO E MOVIMENTO	Attività per la conoscenza delle parti del corpo attività per potenziare la conoscenza spaziale attività per il miglioramento delle capacità motorie fondamentali attività per la coordinazione generale attività per potenziare le percezioni sensoriali attività per potenziare ritmo e adattamento al tempo in relazione allo spazio attività per il potenziare la motricità fine. Potenziamento del percorso "piccoli sport" pallacanestro-calcio pallavolo-	Annuale	9 sezioni	135 (1 h x 15 sett. x 9 sez.)		135 (1 h x 15 sett. x 9 sez.)	
SCUOLA PRIMARIA	MANGIO QUINDI SONO	- Sperimentare la piramide alimentare e conoscere le caratteristiche nutrizionali dei principali alimenti consumati dai ragazzi - Attività sulla corretta alimentazione da bambini e da adulti. Cibi sani e utili al nostro organismo	Triennale	TUTTE LE CLASSI				

SCUOLA PRIMARIA	ORTO DIDATTICO	- Coltivazione di piantine in un Orto di città per crescere piante aromatiche e compatibili con spazi di terrazzo						
SCUOLA PRIMARIA	Giochi, movimento e sport	Attività finalizzate alla conoscenza della disciplina sportiva dei giochi di squadra e delle regole condivise che indirizzano lo svolgimento di un gioco di squadra anche con realtà sociali diverse	Triennale	TUTTE LE CLASSI		594 ore annue (un docente ISEF) x 18 ore settimanali x 33 settimane l'anno	600 ore annue	
SCUOLA SECONDA RIA	Avviamento alla pratica sportiva	Si faccia riferimento alla tabella AREE D/E						
SCUOLA SECONDA RIA	Scuole che promuovono la salute	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA SECONDA RIA	Biciclettata	Si faccia riferimento alla tabella AREE D/E						
SCUOLA SECONDA RIA	Giornata alimentazione	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA SECONDA RIA	Tornei	Si faccia riferimento alla tabella AREE D						



SCUOLA SECONDA ARIA	Avis	Si faccia riferimento alla tabella AREA B
---------------------------	------	---

**AREA g) : LABORATORI**  
**potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
SCUOLA INFANZIA	INFORMATICAMENTE	Gioco con mouse e tastiera Percorsi guidati con il mouse Costruisci il puzzle Giochi per la letto-scrittura Gioco con segni figure e numeri	1 anno	4 sezioni	92 (1h x 23 sett. X 4 sez)		92 (1h x 23 sett. X 4 sez)	
SCUOLA PRIMARIA	Laboratori scientifici							
SCUOLA PRIMARIA	Io cresco con la musica							

SCUOLA PRIMARIA	Scrittura creativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di strumenti tecnologici per creare testi di vario genere e/o animati</li> <li>• Creazione di fumetti per raccontare ....</li> <li>• Partecipazioni a gare e concorsi</li> </ul>	triennali	Tutte	Docenti di classe ore curriculari			
SCUOLA SECONDA RIA	Biblioteca	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDA RIA	Progetto musica	Si faccia riferimento alla tabella AREA C						
SCUOLA SECONDA RIA	Scienze under 18	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA SECONDA RIA	Ondivaghiamo	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA SECONDA RIA	Scrittura creativa	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDA RIA	Laboratori scientifici	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA SECONDA RIA	Laboratorio di informatica	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						

SCUOLA SECONDA RIA	Scuole che promuovono la salute	Si faccia riferimento alla tabella AREA B
--------------------------	---------------------------------	---

### AREA h) + AREA m) : INCLUSIONE

**AREA h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;**

**AREA m) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;**

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
SCUOLA PRIMAR IA	1. Leggere per crescere e viaggiare							
SCUOLA PRIMARIA	2. Successo formativo, potenziamento e recupero	Proposte di attività finalizzate ad un recupero oculato e personalizzato in accordo con i team di classe sulle materie oggetto di difficoltà dei soggetti interessati al recupero specifico	TRIENNALE	TUTTE	18 ore settimanali x 20 settimane	360 ore annue	90 ore annue (definire situazioni di difficoltà e prevenire l'insuccesso dovuto a Bisogni educativi speciali precocemente scoperti	

SCUOLA PRIMARIA	3. Oltre lo sguardo	Proposte operative per alunni in situazione di disabilità conclamata	TRIENNALE	TUTTE		180 ore annue		
SCUOLA PRIMARIA	4. Dire e comunicare	Proposte operative con mediatori linguisti di madre lingua proveniente dai paesi d'origine degli alunni interessati al progetto	TRIENNALE	TUTTE		180 ore annue		
SCUOLA SECONDARIA	Dire e comunicare	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDARIA	In viaggio verso casa	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDARIA	Ogni paese è mondo	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDARIA	Progetto contro la dispersione	-Supporto didattico nelle varie discipline; - Attività laboratoriali per implementare la motivazione dell'alunno	Triennale	Tutte	Ore 300 annue (TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI)			
SCUOLA SECONDARIA	Orientamento	- Incontri con docenti e alunni degli Istituti secondari di secondo grado di Pavia; - Partecipazioni a lezioni aperte negli stessi istituti; - Attività svolte in classe: letture a tema, confronti, dialoghi	Triennale	Tutte	Ore 30 annue (TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI)			

SCUOLA SECONDARIA	Sportello ascolto	Alunni, genitori e insegnanti potranno usufruire di un servizio settimanale di counseling psicologico gratuito	Triennale	Tutte			Ore 50 annue (i costi dello Sportello sono completamente a carico del Piano di Zona del Distretto Sociale di Certosa di Pavia). Il servizio viene fornito dall'Associazione Metaphora.	
SCUOLA SECONDARIA	Progetto recupero	- Esercizi semplificati di recupero in tutte le discipline	Triennale	Tutte	Ore 300 annue in presenza con docente di POTENZIAMENTO (LINGUE STRANIERE A245-A345-A445 LETTERE A043 SC. MAT. FIS NAT A059)	Ore 300 annue (LETTERE A043 SC. MAT. FIS NAT A059)		6x3 risme di carta per fotocopie Acquisto di materiali vari per alunni BES eDSA €1000,00

## AREA i) : FAMIGLIE E TERRITORIO

**valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;**

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
SCUOLA PRIMARIA	1. Piccoli si nasce ... grandi si diventa	Conversazioni e dibattiti su fatti di cronaca e di attualità di rilevanza sociale anche attraverso la consultazione e il confronto sulle pagine dei maggiori quotidiani	Triennale		Docenti di classe			
SCUOLA SECONDARIA	Festa di fine anno	Si faccia riferimento alla tabella AREA C						
SCUOLA SECONDARIA	In viaggio verso casa	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDARIA	Biblioteca	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						

SCUOLA SECOND ARIA	Libriamoci	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECOND ARIA	Tornei	Si faccia riferimento alla tabella AREA D/E
SCUOLA SECOND ARIA	Scuole che promuovono la salute	Si faccia riferimento alla tabella AREA B
SCUOLA SECOND ARIA	Sportello ascolto	Si faccia riferimento alla tabella AREA H
SCUOLA SECOND ARIA	Biciclettata	Si faccia riferimento alla tabella AREA D/E

### AREA I) : VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTI/ ATTIVITA'	ATTIVITÀ PROPOSTE	DURATA	CLASSI COINVOLTE	ORE DOCENZA CURRICOLARI	ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI	ESPERTI ESTERNI	COSTI MATERIALI
------------------------	------------------------	-------------------	--------	---------------------	-------------------------------	-------------------------------------	--------------------	--------------------

SCUOLA PRIMARIA	Successo formativo, potenziamento e recupero	Proposte di attività finalizzate ad un recupero oculato e personalizzato in accordo con i team di classe sulle materie oggetto di difficoltà dei soggetti interessati al recupero specifico						
SCUOLA SECONDARIA	Progetto recupero e potenziamento	Si faccia riferimento alla tabella AREA H						
SCUOLA SECONDARIA	Progetto contro la dispersione	Si faccia riferimento alla tabella AREA H						
SCUOLA SECONDARIA	Premiazione delle eccellenze	Momento di incontro e di valorizzazione degli alunni che hanno conseguito all'esame di stato del precedente A.S. una valutazione pari a 9 decimi o 10 decimi	Triennio 2016-2019	Alunni diplomati nel precedente a.s.				Acquisto di targhe , diplomi e premi vari
SCUOLA SECONDARIA	Libriamoci	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDARIA	Partecipazione a concorsi letterari	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						



SCUOLA SECONDA RIA	Avviamento allo studio della lingua latina	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Lettorato di lingua inglese	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Lettorato di lingua francese	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Lettorato di lingua spagnola	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Ciil	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Trinity	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Scienze under 18	Si faccia riferimento alla tabella AREA B
SCUOLA SECONDA RIA	Ondivaghiamo	Si faccia riferimento alla tabella AREA B

	Giochi autunnali di matematica	Si faccia riferimento alla tabella AREA B
<b>SCUOLA SECONDA RIA</b>	Giochi primaverili di scienze	Si faccia riferimento alla tabella AREA B

**AREA n) : ORIENTAMENTO**  
**definizione di un sistema di orientamento;**

<b>ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>PROGETTI/ ATTIVITA'</b>	<b>ATTIVITÀ PROPOSTE</b>	<b>DURATA</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>	<b>ORE DOCENZA CURRICOLARI</b>	<b>ORE DOCENZA EXTRA CURRICOLARI</b>	<b>ESPERTI ESTERNI</b>	<b>COSTI MATERIALI</b>
SCUOLA INFANZIA	LIBRINLIBERTA'	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA INFANZIA	IO CI CONTO	Si faccia riferimento alla tabella AREA B						
SCUOLA INFANZIA	PLAYING IN ENGLISH	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						

SCUOLA INFANZIA	IO GIOCO CON LA MUSICA	Si faccia riferimento alla tabella AREA C						
SCUOLA INFANZIA	GIOCO E MOVIMENTO	Si faccia riferimento alla tabella AREA F						
SCUOLA PRIMARIA	Continuità verticale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proposte operative per il raggiungimento delle competenze necessarie al passaggio di ordini di scuola superiori</li> </ul>	Triennale	Classi finali dei vari ordini di scuola	Docenti titolari delle classi finali e iniziali dei vari ordini di scuola	80 ore annue Confronto sulle competenze di ciascuno degli alunni da presentare		
SCUOLA SECONDA RIA	Orientamento	Si faccia riferimento alla tabella AREA H						
SCUOLA SECONDA RIA	Sportello ascolto	Si faccia riferimento alla tabella AREA H						
SCUOLA SECONDA RIA	Avviamento allo studio della lingua latina	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDA RIA	Lettorato di lingua inglese	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						
SCUOLA SECONDA RIA	Lettorato di lingua francese	Si faccia riferimento alla tabella AREA A						

SCUOLA SECONDA RIA	Lettorato di lingua spagnola	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Clil	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Trinity;	Si faccia riferimento alla tabella AREA A
SCUOLA SECONDA RIA	Scienze under 18	Si faccia riferimento alla tabella AREA B
SCUOLA SECONDA RIA	Ondivaghiamo	Si faccia riferimento alla tabella AREA B
SCUOLA SECONDA RIA	Avviamento alla pratica sportiva	Si faccia riferimento alla tabella AREA D
SCUOLA SECONDA RIA	Progetto recupero e potenziamento	Si faccia riferimento alla tabella AREA H
SCUOLA SECONDA RIA	Laboratori di scienze e di informatica	Si faccia riferimento alla tabella AREA B

### **3) USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Sono previste uscite didattiche sul territorio, con l'utilizzo dello scuolabus comunale o a piedi, con le seguenti mete: fattorie didattiche, parchi naturalistici, luoghi culturali (castelli, musei, mostre, biblioteche), passeggiate in città, visita a strutture della città.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

Le uscite didattiche sono programmate annualmente sulla base degli obiettivi curricolari e dei progetti che vengono attivati nelle singole classi: oasi naturalistici e parco del Ticino, musei artistici-scientifici-tecnologici, teatri interattivi, località di interesse storico geografico, aziende agricole del territorio, aziende del settore secondario, eventi culturali

#### **SCUOLA SECONDARIA**

##### **Classi Prime**

Viaggi di istruzione e uscite didattiche che:

- favoriscano la conoscenza tra gli alunni, l'integrazione e la costituzione di un gruppo-classe armonico e collaborativo;
- favoriscano la conoscenza del territorio;
- favoriscano la conoscenza delle attività economiche del settore primario;
- approfondiscano le argomentazioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari;
- sviluppino curiosità, spirito di osservazione, capacità descrittive e rappresentative

##### **Classi Seconde**

Viaggi di istruzione e uscite didattiche che:

- approfondiscano la conoscenza tra gli alunni, potenzino l'integrazione e la costituzione di un gruppo-classe armonico e collaborativo;
- favoriscano la conoscenza del territorio;
- favoriscano la conoscenza delle attività economiche del settore secondario;
- approfondiscano le argomentazioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari;
- approfondiscano tematiche quali: alimentazione e ambiente;
- sviluppino curiosità, spirito di osservazione, spirito critico;
- inducano alla riflessione relativamente alle caratteristiche dell'età adolescenziale

##### **Classi Terze**

Viaggi di istruzione e uscite didattiche che:

- potenzino l'integrazione e la costituzione di un gruppo-classe armonico e collaborativo;
- favoriscano la conoscenza del territorio;
- favoriscano la conoscenza delle attività economiche del settore terziario;

- approfondiscano le argomentazioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari;
- approfondiscano tematiche quali: legalità, pace e solidarietà tra i popoli, ambiente;
- favoriscano la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità (orientamento);
- sviluppino curiosità, spirito di osservazione, spirito critico

## **4) Il Piano Nazionale Scuola Digitale: PNSD**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), che pone al centro l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Secondo quanto previsto dal D.M. n. 851 del 27/10/2015 "*Piano Nazionale Scuola Digitale*" e dalla Nota n. 17791 del 19/11/2015 "*Attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale. Individuazione degli animatori digitali ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435*";

Considerato che il PNSD promuove e genera connessioni e margini di collaborazione tra le risorse e le progettualità impegnate e condotte dal MIUR e quelle di altri Ministeri e altri uffici governativi, di Regioni ed Enti locali, esso prevede tre grandi linee di attività:

1. **miglioramento dotazioni hardware**
2. **attività didattiche**
3. **formazione insegnanti**

Tutto ciò premesso, si indicano di seguito le azioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "E. F. di Savoia" coerenti con il PNSD.

---

Nel modello di certificazione ministeriale adottato dal nostro Istituto sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria già sono definite e previste le **Competenze digitali**.

#### **Per la Scuola Primaria**

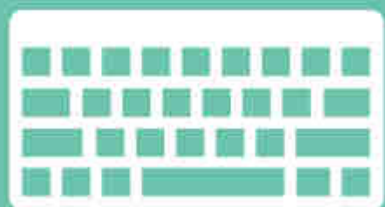
L'alunno usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

#### **Per la Scuola Secondaria di primo grado**

L'alunno usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



# CITTADINANZA DIGITALE



1

## Alfabetizzazione

Il cittadino digitale sa usare la Rete ed i vari strumenti informatici



2

## Sicurezza

Privacy, identità online e sicurezza non sono un mistero per il cittadino digitale



3

## Comportamento

Civiltà e rispetto sono i due valori fondamentali per interagire con gli altri cittadini online



4

## Partecipazione

Il cittadino digitale è la Rete stessa, perché prende parte ad essa e l'arricchisce ulteriormente

## OBIETTIVI

Il nostro Istituto sta dando seguito alle linee operative del PNSD:

- mediante l'adesione ai bandi PON per la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche di rete (scuola primaria) e per l'adeguamento degli ambienti didattici digitali (scuola secondaria e scuola dell'infanzia);  
[Partecipazione agli Avvisi pubblici relativi ai Fondi Strutturali europei:
  - "PON Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020/Avviso pubblico per la realizzazione, l'ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN (AUTORIZZATO con Nota 30611 del 23/12/2015);
  - "PON Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali (IN FASE DI AUTORIZZAZIONE)].
- attraverso il ricorso a strategie didattiche innovative, offrendo opportunità che prevedano l'utilizzo di strumenti digitali e che coinvolgano, insieme agli studenti, anche le famiglie e il territorio;
- mediante l'uso del registro elettronico per la gestione delle assenze e delle comunicazioni scuola-famiglia;
- mediante l'acquisto di dotazioni tecnologiche per l'utilizzo del registro elettronico per ogni classe di scuola primaria e secondaria dell'istituto;
- mediante il processo di dematerializzazione e di archiviazione documentale in formato digitale;
- mediante l'utilizzo di questionari online rivolti alle famiglie e al personale, per la rilevazione di interesse su argomenti specifici (soddisfazione del servizio, ecc).

Nel prossimo triennio, il traguardo è di rendere operativi i quattro obiettivi sopra citati e di implementare la partecipazione dell'istituto ad eventuali iniziative PON-FESR/FSE.

Verranno inoltre attivati corsi di formazione per i docenti per favorire il potenziamento di una didattica che tiene conto degli stimoli provenienti dalle nuove tecnologie. A tale scopo è stato individuato un docente che ricopre l'incarico triennale di **animatore digitale**.

L'animatore digitale è un docente di ruolo con spiccate capacità organizzative che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Sarà chiamato ad organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.), a lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

L'animatore digitale dell'ICS "E. F. di Savoia" è il prof. **Stefano Dell'Acqua**, docente di lettere della scuola secondaria di primo grado

## **5) AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il piano di formazione del personale è coerente con le azioni progettuali previste nel prossimo triennio. E' stato predisposto, altresì, tenuto conto delle richieste espresse dal personale docente e non docente e dalle sollecitazioni provenienti dall'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

I corsi obbligatori sulla sicurezza saranno svolti in ottemperanza alle normative vigenti.

### **PERSONALE DOCENTE**

La formazione in servizio, "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. Il Piano Nazionale di Formazione del personale docente (art.1, comma 124 Lg 107/2015) è in corso di elaborazione e sarà adottato con Decreto Ministeriale.

Tenuto conto delle priorità nazionali, le iniziative formative deriveranno dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dal RAV, dal PdM, dalle proposte di innovazione che si intende mettere in atto.

In attesa che si compia l'iter legislativo del D.M., l'Istituto prevede di coinvolgere i docenti nei seguenti temi, strategici per la realizzazione del PTOF:

- progettazione curricolare per competenze e certificazione delle competenze
- didattica d'aula e di laboratorio con l'utilizzo delle nuove tecnologie
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- valutazione;
- utilizzo del registro elettronico e comunicazione online con le famiglie
- dematerializzazione
- corsi di primo soccorso e di disostruzione pediatrica.

Le attività saranno organizzate dalla scuola, individualmente o in rete con altri istituti.

Altre attività di formazione potranno essere rivolte a gruppi e/o commissioni su argomenti specifici (valutazione di istituto, utilizzo delle *app* per la comunicazione istituzionale, formazione per l'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria).

Verranno inoltre favorite l'autoformazione e l'autoaggiornamento

Il Collegio dei docenti, nelle sue diverse articolazioni tecniche, è il contesto per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio.

## **PERSONALE NON DOCENTE**

Si prevede per il personale ATA il seguente piano di formazione:

- assistenti amministrativi: dematerializzazione, gestione e archiviazione documentale in formato digitale.

- collaboratori scolastici: alfabetizzazione informatica e primo soccorso.

Altri eventuali corsi di formazione per adeguamento delle proprie mansioni alle norme vigenti.

## 6) FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE per il triennio 2016-2019

### SITUAZIONE ATTUALE:

#### ORGANICO DI FATTO PERSONALE DOCENTE

Situazione attuale	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
classi	9	18	11
docenti	18	30	18 docenti titolari sulle seguenti cattedre: A043: 6 cattedre di cui 1 di 20 ore A059: 3 cattedre + 1 spezzone di 12 ore A345: 1 cattedra + 1 spezzone di 15 ore A032: 1 cattedra di 22 ore A030: 1 cattedra di 22 ore A028: 1 cattedra di 22 ore A033: 1 cattedra di 22 ore A245: 1 cattedra di 20 ore A445: 1 spezzone di 2 ore
Docenti sostegno	2	5,5	5 cattedre

#### PERSONALE ATA

Assistenti amministrativi	5 posti
Collaboratori scolastici	15 posti

#### RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti, salvo un incremento di una classe presso la scuola primaria.

## PERSONALE DOCENTE

Situazione prevista	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
FABBISOGNO CLASSI	9	18	11
FABBISOGNO DOCENTI	18	30  <b>4,5</b> docenti in più di quelli attuali per le seguenti esigenze: 1) <b>2,5 docenti per potenziamento</b> offerta formativa (fabbisogno desunto dalle tabelle relative alle aree a) - n) ) scuola primaria e continuità scuola infanzia-scuola primaria;  2) <b>2 docenti per sostituzione personale</b> assente fino a 10 gg (fabbisogno desunto dal tasso di assenza degli ultimi tre anni scolastici) ed esonero di 6 ore settimanali del docente vicario (esigenze organizzative)	<b>A043: 7 cattedre</b> di cui 1 di 20 ore ( <b>1 cattedra in più</b> per potenziamento offerta formativa scuola secondaria ed attività di continuità scuola infanzia-scuola primaria, <b>sostituzione personale</b> assente fino a 10 gg ed esonero di 4 ore di un docente per esigenze organizzative) <b>A059: 5 cattedre</b> (in più rispetto a.s. precedente: <b>1 cattedra + 1 spezzone di 6 ore settimanali</b> per potenziamento offerta formativa) <b>A345: 2 cattedre</b> + 1 spezzone di <b>8 ore</b> (in più rispetto a.s. precedente: <b>1 spezzone di 12 ore settimanali</b> per potenziamento offerta formativa) <b>A032: 1 cattedra</b> di 22 ore + <b>1 spezzone di 12 ore</b> (in più rispetto a.s. precedente: 1 spezzone di 12 ore per potenziamento offerta formativa scuola secondaria, scuola primaria ed attività di continuità scuola infanzia-scuola primaria) <b>A030: 1 cattedra</b> di 22 ore + <b>1 cattedra di 18 ore + 1 spezzone di 7 ore</b> (in più rispetto a.s. precedente: 25 ore per potenziamento offerta formativa scuola secondaria, scuola primaria ed attività di continuità scuola infanzia-scuola primaria ) <b>A033: 1 cattedra</b> di 22 ore <b>A245: 1 cattedra</b> di 20 ore <b>A445: 1 spezzone</b> di 4 ore (in più rispetto a.s. precedente: 2 ore per garantire alle famiglie la libera scelta della seconda lingua comunitaria) IRC: 1 spezzone di 11 ore
FABBISOGNO DOCENTI SOSTEGNO	2,5	5,5	6 cattedre (1 in più)

## DETTAGLIO FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE RICHIESTO PER IL TRIENNIO 2016/2019

	FABBISOGNO ORARIO														
ORDINE DI SCUOLA	POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (*) nelle aree A),..., N)					SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI (fino a 10 gg, desunte dalle serie storiche dell'ultimo triennio)		ESIGENZE ORGANIZZATIVE (esoneri parziali per collaboratori del DS)		FABBISOGNO DOCENTE COMPLESSIVO					
INFANZIA	632 ORE nell'area N), così ripartite:					1100 ORE									
TAB-INFANZIA (1)															
MATERIE		FABBISOGNO		DOCENTI UTILIZZATI											
Inglese		92 ore		A345											
Italiano		135 ore		A043											
Matematica		135 ore		A059											
Musica		135 ore		A032											
Ed. motoria		135 ore		A030											
PRIMARIA	1740 ORE insegnamento EEEE, di cui, nelle aree:					1300 ORE		198 ORE EEEE		3238 ORE= <b>4,5 POSTI EEEE</b>					
TAB-PRIMARIA (2)															
A	B	C	D-E	F	G							H-M	I	L	N
180	80		360	594	0							360	0	0	80
60	180	240										180			
80						180									
<b>320</b> (di cui <b>140</b> <b>A345</b> )	<b>260</b>	<b>240</b> <b>A032</b>	<b>360</b>	<b>594</b> <b>A030</b>		<b>720</b>			<b>80</b>						

FABBISOGNO ORARIO																																																																																																		
ORDINE DI SCUOLA	POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (*) nelle aree A),..., N)										SOSTITUZIONI COLLEGI ASSENTI	ESIGENZE ORGANIZZATIVE (esoneri parziali per collaboratori del DS)	FABBISOGNO DOCENTE COMPLESSIVO PER PROGETTI DI TUTTO L'ISTITUTO																																																																																					
SECONDARIA	ORE di insegnamento nelle classi di concorso A043, A059, A235, A345, A445, A030, A032, così distribuite nelle aree da A) ad N): TAB-SECONDARIA (3) <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D-E</th><th>F</th><th>G</th><th>H-M</th><th>I</th><th>L</th><th>N</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A043 24</td><td>A059</td><td>A032 32</td><td></td><td>A030 100</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>A345 120</td><td>550</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>A245</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td><b>A445</b></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>										A	B	C	D-E	F	G	H-M	I	L	N	A043 24	A059	A032 32		A030 100						A345 120	550									A245										<b>A445</b>										400 ORE (300 A043 + 100 ALTRE CLASSI CONCORSO)	132 A043	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>CLASSE CONCORSO</th><th>ORE TOT (TABELLA 4 + SOST. DOC ASSENTI)</th><th>POSTI</th><th>SPEZZONI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A043</td><td>594 (TAB 4 + 300 ORE)</td><td>1</td><td>0</td></tr> <tr> <td>A059</td><td>785 (TAB 4 +100 ORE)</td><td>1</td><td>6 ORE</td></tr> <tr> <td>A245</td><td>12 ORE</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>A345</td><td>352</td><td>0</td><td>11 ORE</td></tr> <tr> <td>A445</td><td>12 ORE</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>A030</td><td>829</td><td>1</td><td>7 ORE</td></tr> <tr> <td>A032</td><td>407</td><td>0</td><td>12 ORE</td></tr> </tbody> </table>				CLASSE CONCORSO	ORE TOT (TABELLA 4 + SOST. DOC ASSENTI)	POSTI	SPEZZONI	A043	594 (TAB 4 + 300 ORE)	1	0	A059	785 (TAB 4 +100 ORE)	1	6 ORE	A245	12 ORE			A345	352	0	11 ORE	A445	12 ORE			A030	829	1	7 ORE	A032	407	0	12 ORE
A	B	C	D-E	F	G	H-M	I	L	N																																																																																									
A043 24	A059	A032 32		A030 100																																																																																														
A345 120	550																																																																																																	
A245																																																																																																		
<b>A445</b>																																																																																																		
CLASSE CONCORSO	ORE TOT (TABELLA 4 + SOST. DOC ASSENTI)	POSTI	SPEZZONI																																																																																															
A043	594 (TAB 4 + 300 ORE)	1	0																																																																																															
A059	785 (TAB 4 +100 ORE)	1	6 ORE																																																																																															
A245	12 ORE																																																																																																	
A345	352	0	11 ORE																																																																																															
A445	12 ORE																																																																																																	
A030	829	1	7 ORE																																																																																															
A032	407	0	12 ORE																																																																																															
	TABELLA RIEPILOGO (4) <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>CLASS E CONC.</th><th>ORE TOT PER POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A043</td><td>291 (TAB. 3+ TAB 1)</td></tr> <tr> <td>A059</td><td>685 (TAB. 3+ TAB 1)</td></tr> <tr> <td>A245</td><td>12</td></tr> <tr> <td>A345</td><td>352 (TAB 3 + TAB 2 + TAB 1)</td></tr> <tr> <td>A445</td><td>12</td></tr> <tr> <td>A030</td><td>829 TAB 3 + TAB 2 + TAB 1))</td></tr> <tr> <td>A032</td><td>407 TAB 3 + TAB 2 + TAB 1)</td></tr> </tbody> </table>										CLASS E CONC.	ORE TOT PER POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	A043	291 (TAB. 3+ TAB 1)	A059	685 (TAB. 3+ TAB 1)	A245	12	A345	352 (TAB 3 + TAB 2 + TAB 1)	A445	12	A030	829 TAB 3 + TAB 2 + TAB 1))	A032	407 TAB 3 + TAB 2 + TAB 1)																																																																								
CLASS E CONC.	ORE TOT PER POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA																																																																																																	
A043	291 (TAB. 3+ TAB 1)																																																																																																	
A059	685 (TAB. 3+ TAB 1)																																																																																																	
A245	12																																																																																																	
A345	352 (TAB 3 + TAB 2 + TAB 1)																																																																																																	
A445	12																																																																																																	
A030	829 TAB 3 + TAB 2 + TAB 1))																																																																																																	
A032	407 TAB 3 + TAB 2 + TAB 1)																																																																																																	



## PERSONALE ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno del prossimo triennio è così definito:

**Assistenti Amministrativi:** conferma degli attuali 5 posti;

**Collaboratori Scolastici:** ampliamento di **almeno 1 unità** (da 15 a 16), tenuto conto che, allo stato attuale, un collaboratore scolastico, a turno, svolge servizio quotidianamente su due plessi per garantire il servizio minimo di vigilanza sui bambini.

**ADEGUAMENTI E INTEGRAZIONI AL PTOF APPROVATE DAGLI ORGANI COLLEGIALI**

**ELENCO PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2016/17**

AGGIORNATO AL 06/10/2016 -  
 DELIBERA N° 19/2016 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 04/10/2016  
 DELIBERA N° 47/2016 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 06/10/2016

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ALUNNI COINVOLTI</b>	<b>CURRICOLARE /EXTRACURRICOLARE</b>	<b>DOCENTI RESPONSABILI</b>	<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	<b>ORE INS.TO</b>	<b>ORE FUNZ.</b>	<b>ESPERTO ESTERNO</b>	<b>N. ORE - INCONTRI ESPERTO</b>
IO CRESCO CON LA MUSICA	GATTI GRILLI SCOIATTOLI	CURRICOLARE	TRENTACOSTI	TRENTACOSTI	0	2		12 INCONTRI
MOVIMENTO E GIOCO	SEZIONI DI 4 - 5 ANNI	CURRICOLARE	TRENTACOSTI	TRENTACOSTI	0	2		78 ORE
ALFABETIZZAZIONE BAMBINI STRANIERI	BAMBINI CON NECESSITA' INDIVIDUALE	CURRICOLARE	GENNARO	DOCENTI DI SEZIONE	11	2		
PLAYING IN ENGLISH	GATTI GRILLI SCOIATTOLI	CURRICOLARE	TRENTACOSTI	TRENTACOSTI	0	2	CATENA CCI	54

organico di potenziamento

## SCUOLA PRIMARIA

TITOLO PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	CURRICOLARE /EXTRACURRICOLARE	DOCENTI RESPONSABILI	DOCENTI COINVOLTI	ORE INS.TO	ORE FUNZ.	ESPERTO ESTERNO	N. ORE - INCONTRI ESPERTO
IO CRESCO CON LA MUSICA	TUTTE	CURRICOLARE	COBELLI	COBELLI	0	2		DA DEFINIRE
PICCOLI FLAUTISTI CRESCONO	5 A B C D	CURRICOLARE	GUZZON	GUZZON	15			20 INCONTRI DA 45'
A SCUOLA DI SPORT LOMBARDIA	TUTTE	CURRICOLARE	COLLINI	COLLINI		2	ESPERTO CONI	380 ORE
LETTORATO LINGUA INGLESE	QUARTE QUINTE	CURRICOLARE	MERLINI			3		
CLIL	QUARTE QUINTE	CURRICOLARE	CATENACCI			2		24+24 CATENACCI FERRONI
LABORATORIO SCIENTIFICO	TUTTE	CURRICOLARE	COLLINI		0	1	DITTA EPSILON ANNA DE VITIS	19 ORE
LA MATEMATICA E' DIVERTENTE	PRIME	CURRICOLARE	ZACCHETTI		0	0		
I BAMBINI GUARDANO AVANTI	PRIME	CURRICOLARE	GAMMERI		0	0	VOLONTARI ASS. GUARDAVANTI DI VILLANTERIO	4 H. IL 22/11/2016
ONDIVAGHIAMO	QUARTE QUINTE	EXTRA CURRICOLARE	COLLINI		0	0	PROF. CARLA VACCHI UNI PV	
ED. ALLA LEGALITA' INCONTRO CON LA GUARDIA DI FINANZA	QUARTE QUINTE	CURRICOLARE	MILANI		0	0		
Teatrino in inglese	Seconde e terze	CURRICOLARE	Vilella					
LIBRIAMOCI	TUTTE	CURRICOLARE	VISIGALLI		0	2		
FRUTTA NELLE SCUOLE	TUTTE	CURRICOLARE	MORANO		0	0		
organico di potenziamento								

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TITOLO PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	CURRICOLARE /EXTRACURRICOLARE	DOCENTI RESPONSABILI	DOCENTI COINVOLTI	ORE INS.TO	ORE FUNZ.	ESPERTO ESTERNO	N. ORE - INCONTRI ESPERTO
L.A.R.A.	PRIME	EXTRACURRICOLARE	ZAMBONI		0		CONTRIBUTO COMUNE X TRASPORTO	
SPORTELLO ASCOLTO	TUTTI	CURRICOLARE	ZAMBONI	COORDINATORI DI CLASSE	0	0	PSICOLOGA DEL PIANO DI ZONA	30
DAL GRIGIO AL COLORE	TERZE	CURRICOLARE	COLLI MEDAGLIA	COLLI MEDAGLIA, VAI, SPADA			MARCO LODOLA	
LETTORATO LINGUA INGLESE	TUTTI	CURRICOLARE	MERLINI	MERLINI, CATENACCI, FERRONI	0	3	DA STABILIRE	30
CLIL INGLESE	TUTTI	CURRICOLARE	MERLINI	MERLINI, CATENACCI, FERRONI + DOCENTI DI MATERIE NON LINGUISTICHE		2	DOCENTI INGLESE SC.SEC.	55
TRINITY	GRUPPI 5^ PRIMARIA + GRUPPI SECOND.	EXTRACURRICOLARE	MERLINI	MERLINI, CATENACCI, FERRONI	0	5	DOCENTI INGLESE SC.SEC.	40 PRIMARIA 70 SECOND.
LETTORATO LINGUA FRANCESE	TUTTE LE CLASSI DI FRANCESE	CURRICOLARE	CAVALLINI	CAVALLINI	0	2	ISABELLE FRANCOIS	45
CLIL FRANCESE	CLASSI PRIME E TERZE	CURRICOLARE	CAVALLINI	DOCENTI DI MATERIE NON LINGUISTICHE	12	0		
LETTORATO LINGUA SPAGNOLA	1 A B 2 A B	CURRICOLARE	VIOLA	VIOLA	0	0	QUIXALOS (INFANZIA)	6
AVVIO ALLO STUDIO LINGUA LATINA	TERZE	EXTRACURRICOLARE	DELL'ACQUA	DELL'ACQUA	16	0		
CORO - CRESCERE CANTANDO	ALUNNI SELEZIONATI DI TUTTE LE CLASSI+CL. QUINTE	EXTRACURRICOLARE	GUZZON	GUZZON 60 DOCENTI X SORVEGLIANZA...	0	0	PIANISTA ACCOMPAGNATORE	23
BIBLIOTECA SCOLASTICA	TUTTE	CURRICOLARE	PELATI	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO DISC.	0	0	ANNA BOZZI	
LIBRIAMOCI	TUTTE	CURRICOLARE	MAZZA	DOCENTI DI LETTERE	0	0		
SCRITTURA CREATIVA	TUTTE	CURRICOLARE	MAZZA	DOCENTI DI LETTERE	0	0		

TITOLO PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	CURRICOLARE /EXTRACURRICOLARE	DOCENTI RESPONSABILI	DOCENTI COINVOLTI	ORE INS.TO	ORE FUNZ.	ESPERTO ESTERNO	N. ORE - INCONTRI ESPERTO
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	TERZE	CURRICOLARE	MAZZA	DOCENTI DI LETTERE	0	0	MARCONI CARLO	
GIOCHI MATEMATICI d'autunno	TUTTE	CURRICOLARE	SPADA	DOCENTI DI MATEMATICA	0	0	UNI BOCCONI centro pristem	DATA TEST 15 NOV.
SCIENZE UNDER 18	2 C	EXTRACURRICOLARE	SPADA	DOCENTI DI MATEMATICA	0	0		
ONDIVAGHIAMO	TERZE	EXTRACURRICOLARE	SPADA	DOCENTI DI MATEMATICA	0	0	PROF. CARLA VACCHI UNI PV	
AFFETTIVITA', RELAZIONI INTERPERSONALI, SESSUALITA'	TUTTE	CURRICOLARE	SPADA	TUTTI	0	0	DIPARTIMENTO PREV. MEDICA (ASL PV)	
FESTA DELL'ALBERO	TUTTE	CURRICOLARE	PACI		0	0		
I PERICOLI DEL WEB	TUTTE	CURRICOLARE	PELATI	COORDINATORI DI CLASSE	0	0	CORECOM LOMBARDIA	
EDUCAZIONE STRADALE	TUTTE	CURRICOLARE	PELATI		0	0		
CORSO DI INFORMATICA	TUTTE	CURRICOLARE	PELATI		0	0		
GIORNATA DELL'ALIMENTAZIONE	TUTTE	CURRICOLARE	PELATI	DOCENTI DI SCIENZE	0	0		16 OTT.
BICICLETTATA E CAMMINATA	TUTTE	CURRICOLARE	ZAMBONI CAVALLINI VAI	TUTTI	0	0		17 SETT.
TORNEO DI CALCIO	Tutte le classi	CURRICOLARE	COLLI	TUTTI	0	0		
UNICEF	3 B - 3 C	CURRICOLARE	MAZZA		0	0	SPALLAROSSA VITALI	
GIORNATA DEI DIRITTI DEL BAMBINO	TUTTE	CURRICOLARE	MAZZA		0	0		
GIORNATA DELLA MEMORIA	TUTTE	CURRICOLARE	MAZZA		0	0		
INCONTRO CON AVIS	SECONDE	CURRICOLARE	MAZZA		0	0		
CINEFORUM	TERZE	CURRICOLARE	VAI	DOCENTI DI LETTERE	0	0		

TITOLO PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	CURRICOLARE /EXTRACURRICOLARE	DOCENTI RESPONSABILI	DOCENTI COINVOLTI	ORE INS.TO	ORE FUNZ.	ESPERTO ESTERNO	N. ORE - INCONTRI ESPERTO
PRESENTAZIONE STRUMENTI MUSICALI	PRIME	CURRICOLARE	GUZZON	DOCENTI DI CLASSE			AMICI DELLA MUSICA ROTUNDO	16
Corsi Afpi	Alunni stranieri neo-arrivati in Italia (scuola primaria e secondaria)	CURRICOLARE	CATENACCI	ZACCHETTI, VILELLA, CATENACCI + Docenti di classe	MAX 30		Facilitatori linguistici	DA DEFINIRE IN BASE ALLE NECESSITA' EFFETTIVE
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	Alunni di tutte le classi	EXTRACURRICOLARE	CINCA	CINCA	60	0		

organico di potenziamento

Il Dirigente Scolastico:  
 prof.ssa Angela Sclavi  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993*